



RENDICONTO DI GESTIONE

ESERCIZIO 2022

Relazione

(ex art. 11, comma 6, del D.Lgs 118/2011)

Premessa

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il ciclo di bilancio degli enti che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico patrimoniale si conclude con l'approvazione del rendiconto della gestione, nel quale è data rappresentazione contabile dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il Rendiconto sulla gestione dell'Ente di decentramento di Udine (di seguito EDR) è predisposto secondo le disposizioni contenute all'art. 11 nel Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i., avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Gli schemi di bilancio per il rendiconto di gestione sono contenuti nell'allegato n. 10 del D.Lgs. 118/11 che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico.

I documenti che formano allegati al rendiconto sono enumerati al comma 4 dell'art.11 del D.Lgs. 118/11.

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto, ai sensi del comma 6 dell'art.11 del D.Lgs. 118/11 è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare, la relazione illustra:

- I criteri di valutazione utilizzati;
- Le principali voci del conto del bilancio;
- Le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente;
- L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, in apertura dell'esercizio e al 31 dicembre, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

Con riferimento alle norme sull'armonizzazione contabile, si riportano alcune significative modifiche ai principi contabili di cui al DLGS 118/11 con i seguenti decreti ministeriali:

- Decreto Ministeriale del 01/03/2019 - con Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 71 del 25 marzo 2019, è stato pubblicato il X° decreto correttivo all'armonizzazione contabile. Tra i punti fondamentali del decreto rientrano la registrazione delle spese di progettazione e l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato, al fine di recepire le nuove regole sui lavori pubblici inserite nel Codice dei contratti (D.lgs. 50/2016).

A tal proposito, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Finanze ha emanato la Circolare n. 11/2019 d.d. 25 ottobre 2019 avente per oggetto l'aggiornamento dei principi contabili per la formazione del fondo pluriennale vincolato di spesa per spese di investimento e per opere pubbliche.

- Decreto Ministeriale del 01/08/2019 – con Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 22 agosto 2019, sulla base delle novità introdotte nella legge di bilancio 2019, sono stati aggiornati i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto e al bilancio di previsione.

La legge di bilancio 2019, sancendo il superamento dei vincoli di finanza pubblica e l'approdo agli equilibri ordinari di bilancio previsti dall'armonizzazione contabile, stabilisce che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato al rendiconto della gestione (allegato 10 del DLgs 118/2011).

La Commissione Arconet ha aggiunto, su impulso del Ministero dell'Economia, e come dallo stesso anticipato nella circolare n. 3 del 2019 relativa al nuovo pareggio di bilancio, al quadro generale riassuntivo che rimane invariato, due ulteriori prospetti.

Il primo, denominato "equilibrio della gestione", completa il risultato di competenza con due informazioni per il rendiconto, dando evidenza delle quote accantonate a bilancio da finanziarsi obbligatoriamente nel rispetto dei principi contabili e delle risorse vincolate, accertate nell'esercizio, alle quali non è seguito il corrispondente impegno di spesa entro la fine dell'esercizio.

Il secondo prospetto, denominato "equilibrio complessivo", oltre alle quote accantonate e vincolate in sede di bilancio di gestione, considera anche gli accantonamenti eventuali effettuati direttamente in sede di predisposizione del rendiconto di gestione.

Inoltre, il Decreto Ministeriale di data 01/08/2019 ha apportato delle significative integrazioni ai principi contabili del D.lgs. 118/2011:

1. Al principio contabile della programmazione (All. 4/1 del DLgs 118/11) viene sostituito l'intero paragrafo 13 (da 13.1 a 13.10.5) con l'introduzione della disciplina del rendiconto della gestione, nell'ambito del quale vengono definite le modalità di compilazione degli allegati al rendiconto (il quadro generale riassuntivo, i prospetti degli equilibri, gli elenchi analitici riguardanti le quote vincolate, accantonate e destinate nel risultato di amministrazione);
2. Al principio contabile applicato della contabilità finanziaria, nell'ambito del quale viene disciplinata la contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità, nonché le modalità di registrazione degli impegni riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e l'utilizzo del saldo di competenza di parte corrente a copertura degli investimenti pluriennali.

Il 2022 è stato, di fatto, il terzo anno di attività contabile per l'Ente di decentramento regionale di Udine.

Il bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 dell'EDR è stato redatto con riferimento alla Legge Regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti". Con tale legge la Regione dispone, per sé e per i suoi enti ed organismi strumentali, l'applicazione delle disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del DLgs n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni a partire dal 2016. Pertanto, in applicazione del disposto della L.R. n. 26/2015, il bilancio triennale è stato redatto in termini autorizzatori secondo le previsioni del D.lgs. 118/2011.

L'EDR ha operato con il bilancio adottato con Decreto del Commissario straordinario n. 13 del 14.02.2022 reso esecutivo dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 336 dell'11/03/2022.

Il principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che ogni anno, prima dell'approvazione del rendiconto, con effetti sul medesimo, si proceda al riaccertamento ordinario dei residui, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi e della corretta imputazione in bilancio. Si è provveduto, perciò, ad effettuare le operazioni previste dal principio contabile (punto 9.1) approvandone le risultanze con decreto n. 19 del 17/03/2023.

Si segnala, infine, che il D.lgs. 118/2011 prevede specificatamente, all'art. 2, che gli enti strumentali della Regione affianchino, a fini conoscitivi, alla contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile

principale e fondamentale ai fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione – un sistema di contabilità economico – patrimoniale garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario ed economico-patrimoniale.

I due documenti contabili vengono approvati in forma unitaria sia per quanto riguarda la rilevazione finanziaria sia quella economico patrimoniale.

Organi

Così come previsto dall'art. 31 della L.R. 21/2019, sono organi dell'EDR di Udine:

- 1) il Direttore generale
- 2) il Revisore unico dei conti

Ai sensi del comma 2 del medesimo articolo per la nomina degli organi e per il funzionamento degli EDR trovano applicazione le norme di cui al capo II della legge regionale 14 novembre 2014, n.21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario) in quanto compatibili.

Direttore generale

In applicazione all'art. 15 della L.R. 21/2014 il Direttore generale è nominato dalla Giunta regionale con le modalità e i criteri previsti per i Direttori centrali dell'Amministrazione regionale.

Ha la rappresentanza legale dell'EDR ed è responsabile della gestione della stessa e del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Giunta Regionale adottando a tal fine tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Svolge, in particolare, le seguenti funzioni:

- a) adotta i bilanci di previsione pluriennale e annuale, le variazioni e il rendiconto generale;
- b) adotta i regolamenti per l'esercizio delle funzioni dell'EDR;
- c) ha la rappresentanza in giudizio dell'EDR con facoltà di conciliare e transigere;
- d) gestisce il patrimonio mobiliare e immobiliare dell'EDR, provvedendo in tale ambito all'acquisto e all'alienazione di beni, nonché alla realizzazione degli interventi edilizi;
- e) dirige la struttura assicurandone la funzionalità;
- f) provvede alla gestione del personale;
- g) svolge ogni altro incarico attribuitogli dalla Giunta regionale.

Attualmente, in assenza della nomina del Direttore generale, le suddette funzioni vengono svolte dal Commissario straordinario nominato con deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 27/02/2020.

Revisore unico di conti

In applicazione all'art. 17 della L.R. 21/2014 il Revisore unico dei conti è nominato con decreto del Presidente della Regione tra esperti o dipendenti regionali in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati). Con le medesime modalità è nominato un Revisore supplente.

Esercita funzioni di controllo ed in particolare svolge i seguenti compiti:

- a) verifica la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del rendiconto generale alle risultanze delle scritture contabili;
- b) esprime parere sul bilancio di previsione annuale e pluriennale;
- c) accerta almeno ogni semestre la consistenza di cassa e può chiedere notizie al Direttore generale.

Il Revisore unico dei conti resta in carica cinque anni dalla data del provvedimento di nomina.

Con decreto del Presidente regionale:

- n. 99/Pres. del 21 luglio 2020 è stata deliberata la nomina del revisore unico dei conti per cinque anni;
- n.103/Pres. del 31 luglio 2020 è stata deliberata la nomina del revisore supplente per cinque anni.

Struttura organizzativa e Personale

L'assetto organizzativo dell'Amministrazione e degli Enti regionali è disciplinato dal relativo Regolamento approvato con DPRReg 27/08/2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. secondo criteri di efficienza, efficacia, trasparenza, economicità e qualità dell'azione amministrativa.

Nell'ambito dei principi e dei criteri generali di organizzazione, il Regolamento stabilisce che "la Giunta regionale individua la struttura organizzativa e le procedure più adeguate al perseguimento delle finalità istituzionali" e che tali strutture e procedure devono essere "informate alla massima flessibilità e sono soggette alla continua revisione necessaria a garantire che l'Amministrazione possa rispondere in modo adeguato e tempestivo al proprio mutevole contesto di riferimento, ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili, creare condizioni interne di funzionamento che valorizzino, motivino e riconoscano il contributo delle risorse umane, nonché assicurare il collegamento dell'attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, e interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici."

Con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, avente ad oggetto: "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali", da ultima modificata con deliberazione della Giunta Regionale n. 1400 del 17/9/2021, all'art. 121 octies, novies, decies e undicies dell'allegato A) è stato previsto quanto segue per questo EDR:

Art. 121 octies

1. L'Ente di decentramento regionale (EDR) di Udine, con sede in Udine:

- a) cura le attività relative alla edilizia scolastica secondaria ivi compresi gli interventi per la fruizione degli spazi scolastici e per il funzionamento degli istituti;
- b) cura le attività relative alla viabilità ex-provinciale;
- c) cura le attività relative alla realizzazione di lavori pubblici di Comuni che si avvalgono dell'EDR in delegazione amministrativa intersoggettiva;
- d) costituisce, per gli enti locali ricompresi nel rispettivo territorio, l'ambito di riferimento per l'esercizio delle funzioni di Centrale di Committenza finalizzate all'acquisizione di beni e servizi.

2. L'EDR di Udine si articola nei seguenti servizi:

- a) Servizio affari generali;
- b) Servizio tecnico;
- c) Servizio viabilità.

3. Per lo svolgimento dei compiti ad esso affidati l'EDR può articolarsi in uffici decentrati sul territorio regionale.

Art. 121 novies - (Servizio affari generali)

1. Il Servizio affari generali:

- a) predispone i documenti di programmazione dell'Ente e relativi aggiornamenti, gestisce il bilancio e cura gli aspetti fiscali e tributari, oltre che a predisporre la rendicontazione. Sono compresi:
 - 1) la programmazione economico finanziaria, il programma biennale per gli acquisti di beni e affidamento di servizi e il piano di fabbisogno del personale;
 - 2) la verifica della regolarità contabile degli atti aventi riflessi sul bilancio, il rilascio dei relativi pareri, la contabilizzazione ed il monitoraggio delle fasi di entrata e spesa;
 - 3) il monitoraggio dei tempi di pagamento e la gestione della Piattaforma per la certificazione dei crediti;
 - 4) la gestione dell'inventario dei beni mobili;
 - 5) la collaborazione con la Direzione centrale competente per la redazione del bilancio consolidato della Regione;
 - 6) la cura dei rapporti con l'organo di revisione e con il tesoriere;
- b) supporta il Direttore generale:
 - 1) nella predisposizione del Piano della Prestazione dell'ente e nel suo monitoraggio e stato di avanzamento;
 - 2) nella predisposizione del Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza e relativi adempimenti;
 - 3) nei rapporti istituzionali dell'ente con le Direzioni centrali regionali e gli enti locali ed istituti scolastici del territorio di competenza;
- c) cura l'approvvigionamento di beni e servizi di natura trasversale e le polizze assicurative e, in sinergia con la Centrale Unica di Committenza regionale, svolge la funzione di centralizzazione per il territorio di competenza;
- d) rispetto alle funzioni di edilizia scolastica:
 - 1) cura la gestione diretta e indiretta delle spese di funzionamento, di cui all'articolo 3 della legge n. 23/1996, degli istituti scolastici di istruzione superiore del territorio di competenza;
 - 2) cura la gestione e concessione in uso, a soggetti terzi, dell'auditorium "Zanon" di Udine;
 - 3) cura la gestione e concessione in uso, in orario extrascolastico, di impianti sportivi pertinenti agli Istituti scolastici di istruzione secondaria superiore;
- e) cura i procedimenti autorizzativi nelle materie attribuite all'Ente dalla normativa regionale;
- f) quale Servizio di supporto:
 - 1) in collaborazione con la Direzione centrale competente, svolge la gestione delle presenze / assenze del personale;
 - 2) cura i rapporti con il Medico del lavoro ed il RSPP dell'Ente;
 - 3) cura la gestione dei flussi documentali e, in sinergia con gli altri servizi, l'aggiornamento del sito istituzionale;
 - 4) cura gli adempimenti amministrativi per il funzionamento dell'Ente e di organismi rientranti nella competenza del medesimo e, in particolare, della Conferenza territoriale per l'edilizia scolastica;
 - 5) assicura, anche per il tramite del servizio competente in materia di sistemi informativi, il regolare funzionamento dei gestionali in uso presso l'Ente.

Art. 121 decies - (Servizio tecnico)

1. Il Servizio tecnico:

- a) elabora, in collaborazione con il Servizio affari generali, il Programma triennale dei lavori pubblici ed il Programma biennale di acquisizione di forniture e servizi relativi all'edilizia scolastica, cura i relativi aggiornamenti, e monitora l'uso delle risorse economiche connesse;
- b) cura la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici e, d'intesa con le istituzioni scolastiche, redige il Piano di utilizzazione dei medesimi edifici e delle attrezzature;
- c) supporta il Direttore generale nella Conferenza territoriale per l'edilizia scolastica;
- d) effettua, ai fini della programmazione, studi di fattibilità, indagini di mercato, verifiche urbanistiche, geologiche e geotecniche e valutazioni del rapporto costi/benefici delle opere;
- e) alimenta la porzione di banca dati di propria competenza dell'Anagrafe regionale edilizia scolastica (A.R.E.S.);
- f) esercita le specifiche competenze tecniche connesse all'edilizia scolastica;
- g) cura le procedure di affidamento di lavori pubblici e di acquisizione di beni e di servizi;
- h) svolge attività di direzione lavori, sorveglianza e verifica sulla corretta esecuzione di servizi e forniture e sul rispetto delle norme relative alla sicurezza nei cantieri;
- i) cura la stipula di convenzioni per uso gratuito di immobili di Enti locali e di contratti di locazione o comodato con soggetti privati, al fine di sopperire alle carenze di strutture scolastiche.

Art. 121 undecies - (Servizio viabilità)

1. Il Servizio viabilità:

- a) svolge sulla viabilità ex provinciale l'attività di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, e la relativa vigilanza, ed esegue direttamente gli atti amministrativi conseguenti;
- b) svolge le funzioni legate alla gestione e all'attività dei magazzini stradali afferenti la viabilità ex provinciale;
- c) svolge per le opere sulla viabilità ex provinciale tutte le fasi di realizzazione dell'opera pubblica e in particolare le fasi di programmazione, di progettazione, di aggiudicazione, di esecuzione, di collaudo e di messa in esercizio;
- d) svolge le funzioni proprie di stazione appaltante per la progettazione e realizzazione di opere di viabilità ex provinciale;
- e) svolge le attività amministrative e tecniche per il rilascio di concessioni stradali, di nulla osta, di pareri, di permessi, di autorizzazioni ecc. per attività di terzi sulla viabilità in base a quanto previsto dal D.L. 30 aprile 1992, n.285 "Nuovo codice della strada" e dal DPR 16 dicembre 1992, n.495 "Regolamento di attuazione del Nuovo codice della strada", e successive modifiche e integrazioni;
- f) svolge le attività amministrative e tecniche per il rilascio delle autorizzazioni di competenza regionale di cui all'articolo 9 (Competizioni sportive su strada), comma 1, del DL 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e successive modifiche e integrazioni sulla viabilità di interesse locale e regionale, comunale e statale, qualora siano interessati più Comuni;
- g) svolge l'attività amministrativa relativa a lavori e opere pubbliche, forniture e servizi riferiti alla viabilità ex provinciale e svolge attività di carattere finanziario- contabile oltre che tutte le altre attività funzionali ai compiti principali del servizio;
- h) svolge per la viabilità ex provinciale le funzioni in materia di espropri, di stime e di catasto;

- i) provvede al rilascio dei pareri tecnici sulla viabilità di competenza, per consentire la circolazione dei trasporti e dei veicoli eccezionali di cui all'articolo 66 della legge regionale 21 ottobre 1986, n. 41 (Piano regionale integrato dei trasporti e pianificazione, disciplina ed organizzazione del trasporto d'interesse regionale) e successive modifiche e integrazioni;
- j) svolge sugli itinerari ciclabili sovracomunali, individuati dal Piano della mobilità ciclistica sovracomunale (Biciplan SC), l'attività di programmazione, manutenzione, progettazione, appalto, realizzazione, collaudo;
- k) svolge l'attività di gestione del parco macchine ed attrezzature necessarie allo svolgimento delle funzioni d'istituto sulla viabilità ex provinciale e sugli itinerari ciclabili sovracomunali provvedendo a quanto necessario in relazione alle imposte di bollo, alle certificazioni assicurative, ai collaudi, nonché agli acquisti e manutenzioni.

In relazione a quest'ultimo Servizio di cui all'art. 121 undecies all'art. **2 della LR 14/2021** sancisce che le funzioni in materia di viabilità di competenza delle ex province e già esercitate dalla società in house Friuli Venezia Giulia Strade SpA ai sensi della legge regionale 22 settembre 2017, n. 32 (Disposizioni di riordino e di razionalizzazione delle funzioni in materia di viabilità, nonché ulteriori disposizioni finanziarie e contabili), e, in particolare, quelle di progettazione, di realizzazione, di espropriazione, di manutenzione, gestione e vigilanza, sono esercitate dagli EDR a decorrere dall'1 gennaio 2022, a eccezione delle autorizzazioni dirette a consentire la circolazione dei trasporti e dei veicoli eccezionali di cui all' articolo 66 della legge regionale 21 ottobre 1986, n. 41 (Piano regionale integrato dei trasporti e pianificazione, disciplina ed organizzazione del trasporto d'interesse regionale), le quali rimangono delegate alla società Friuli Venezia Giulia Strade SpA la quale le svolge secondo criteri e modalità da definirsi con convenzione tra la società medesima e la Regione.

Attualmente l'assetto organizzativo dell'EDR di Udine è così determinato:

- le funzioni del Direttore Generale sono svolte dal Commissario straordinario nominato con DGR n. 468/2020;
- la direzione del servizio affari generali è stata affidata con DGR n. 1312 del 27/08/2021 a far data dal 01/09/2021 e fino al 31/08/2024;
- la direzione del servizio tecnico è stata affidata con DGR n. 1102 del 17/07/2020 a far data 02/08/2020 e fino al 01/08/2023;
- la direzione del servizio viabilità è stata affidata con DGR n. 1599 del 22/10/2021 a far data dal 01/01/2022 e fino al 31/12/2024;

La Direzione generale è la struttura organizzativa a livello direzionale, che assicura la realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente ed in particolare:

- a) predispone, in conformità alle linee guida approvate dalla Giunta regionale, lo schema del programma triennale delle attività;
- b) cura la programmazione delle risorse finanziarie dell'EDR;
- c) cura la redazione del bilancio sociale dell'EDR;
- d) promuove e cura i rapporti con gli Istituti superiori di secondo grado insistenti sul territorio dell'ex provincia di Udine;
- e) tratta gli affari giuridici, amministrativi, contabili, generali e le attività concernenti i contratti;
- f) provvede alla gestione del personale;
- g) cura la comunicazione istituzionale dell'Ente;
- h) esamina le proposte formulate dalla conferenza territoriale per l'edilizia scolastica;
- i) svolge tutte le funzioni non attribuite e non esercitabili dagli altri servizi.

Alle dipendenze della Direzione hanno operato per tutto l'anno 2021 il Servizio Tecnico ed il Servizio Affari generali e, dal 01/01/2022, anche il Servizio Viabilità.

La **Direzione centrale** di riferimento è la Direzione Centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, curando le funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo, mentre le Direzioni Centrali di relazione "ratione materiae" sono quelle preposte alle infrastrutture e all'istruzione.

Il Personale dell'EDR di Udine appartiene al ruolo unico regionale e le risorse umane alla data del 14/04/2023 ammonta a n. 127 unità, così suddivise:

Il Personale dell'EDR di Udine appartiene al ruolo unico regionale e le risorse umane alla data del 14/04/2023 ammonta a n. 127 unità, così suddivise:

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	N.
D	specialista amministrativo economico	7
	specialista tecnico (*1)	19
	totale categoria D	26
C	assistente amministrativo economico	13
	assistente tecnico	12
	totale categoria C	25
B	collaboratore amministrativo	0
	collaboratore tecnico	53
	totale categoria B	53
A	operatore	0
	totale categoria A	0
TOTALE		104
Personale interinale assunto direttamente dall'EDR di Udine		12
Personale interinale regionale		6
COMMISSARIO		1
VICE-COMMISSARIO		1
DIRETTORI DI SERVIZIO		3
TOTALE UNITA' AL 14/04/2023 (ultima variazione)		127

(*1) di cui n. 2 a tempo determinato e 1 in aspettativa

LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'art. 11 c. 6 del D.Lgs. 118/2011 prevede che il rendiconto sia accompagnato dalla relazione sulla gestione, definito come documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. Di seguito l'analisi sintetica suddivisa per i punti indicati nel citato comma 6.

a) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Le previsioni di Entrata per trasferimenti correnti, sono state formulate sulla base delle indicazioni del bilancio di previsione 2022-2024 della Regione, di cui alla L.R. 29 dicembre 2021, n. 24 "Legge di Stabilità 2022".

Le previsioni di parte capitale derivano da trasferimenti Regionali e Statali.

a.1 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

I documenti del sistema di bilancio relativi al Rendiconto 2022 sono stati predisposti nel rispetto delle disposizioni stabilite dai principi contabili generali previsti dalla normativa e dalle specifiche disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio (D.Lgs.118/2011). Si è pertanto operato secondo queste indicazioni ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste.

L'EDR, inoltre, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.lgs.126/14). In particolare:

- rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità. La redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili;
- rispetto del principio n. 14 – Pubblicità. Il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione, la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto;
- rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma. Il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale.

a. 2 - STRUTTURA DEL RENDICONTO

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- rispetto del principio n. 1 - Annualità. I documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare;
- rispetto del principio n. 2 - Unità. Il Rendiconto di questo EDR, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese;
- rispetto del principio n. 3 - Universalità. Il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili

a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio preso in esame;

- rispetto del principio n. 4 - Integrità. Tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite.

Il Rendiconto Armonizzato espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite all'anno 2022, ed è elaborato in termini di Competenza e di Cassa.

Le Entrate del Bilancio di previsione sono classificate in Titoli e Tipologie mentre le spese del Bilancio sono classificate in Missioni e Programmi e Titoli, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

I titoli e le tipologie, le missioni e i programmi che presentano importi pari a zero possono non essere indicati nel bilancio. In ogni caso, il sistema informativo contabile dell'EDR è in grado di trasmettere in via telematica il bilancio, completo anche delle previsioni degli importi che presentano valori pari a zero, alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il rendiconto indica:

- l'ammontare dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio; - l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa risultanti alla data di elaborazione del documento; - l'ammontare delle entrate accertate o delle spese impegnate nel corso dell'esercizio;
- l'ammontare delle entrate riscosse e delle spese pagate senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Ciascun programma di spesa, distintamente per i titoli in cui è articolato, indica:

- la quota dello stanziamento che corrisponde ad impegni assunti negli esercizi precedenti alla data di elaborazione del bilancio;
- la quota di stanziamento relativa al fondo pluriennale vincolato, che corrisponde alla somma delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio e dal FPV vincolato iscritto tra le entrate;
- la quota dello stanziamento che corrisponde alle disponibilità per impegni ancora da assumere.

Le previsioni di competenza finanziaria rappresentano le entrate e le spese che si prevedono saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

b) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

CONTO DEL BILANCIO

b. 1 - RENDICONTO D'ESERCIZIO ED EFFETTI SUL BILANCIO

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da mantenere i servizi adeguati alle esigenze dell'utenza studentesca tali da consentire ai giovani la possibilità di studiare bene e con successo (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi valutando un ragionevole contenimento della spesa (economicità), devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite.

Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito a consuntivo. Il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma

perché va inserita in un contesto di programmazione e gestione che valica i confini temporali dell'anno solare. L'attività di gestione è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il rendiconto e gli stanziamenti del bilancio successivo.

Questi ultimi sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti in entrata e degli impegni adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV).

Gli effetti di un esercizio, infatti, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile sia in termini di dati finanziari di consuntivo, di composizione del risultato di amministrazione, che di consistenza patrimoniale.

b. 2 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il rendiconto della gestione, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria, rappresenta il profilo di responsabilizzazione raggiunto e di capacità di rendere conto della propria attività. Contabilmente, mette in evidenza i risultati ottenuti sulla base del sistema di rilevazione delle azioni amministrative fondato sulla conoscenza e sul monitoraggio dell'andamento dei costi e dei proventi dei singoli servizi e dell'attività in generale.

Il risultato della gestione di competenza, calcolato secondo la nuova disciplina sull'armonizzazione dei sistemi contabili, presenta una logica completamente diversa rispetto alla normativa previgente. Infatti, con la contabilità in vigore precedentemente, il risultato di gestione era determinato dalla differenza tra accertamenti e impegni complessivi. Con l'applicazione dei principi contabili armonizzati, la rappresentazione del risultato della competenza evidenzia con il segno positivo, oltre gli accertamenti dell'esercizio, anche le poste che - pur non essendo contabilmente accertabili in ragione della loro natura - costituiscono comunque fonte di finanziamento della spesa. Si tratta in particolare del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, attraverso il quale si assicura la copertura alle spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio in corso di rendicontazione. Parte del Fondo è invece rinviata agli anni futuri per le spese imputate agli esercizi successivi a quello di riferimento.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022

ENTRATE	Accertamenti	Incassi	SPESE	Impegni	Pagamenti
F/Cassa presunta inizio esercizio		3.287.795,43			
Utilizzo Avanzo Amministrazione	13.767.429,90		Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
F/Pluriennale vincolato corrente	363.459,43				
F/Pluriennale vincolato c/capitale	7.842.026,88				
F/Pluriennale vincolato att. Finanz.	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di nat. trib.	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	23.095.927,35	16.016.322,83
			- fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	26.883.749,52	16.565.689,47	Titolo 2- Spese in C/capitale	18.807.202,14	15.002.201,28
Titolo 3 - Entrate extratributarie	550.578,33	653.639,82	- fondo pluriennale vincolato	48.385.967,66	0,00
Titolo 4 - Entrate in C/capitale	64.181.531,96	1.022.686,94	Titolo 3 - Spese increm.att.fin.	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzioni att. Fin.	0,00	0,00	- fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE FINALI	91.615.859,81	18.242.016,23	TOTALE SPESE FINALI	90.289.097,15	31.018.524,11
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticip.	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate C/terzi e PdG	13.548.842,87	30.033.604,33	Titolo 7 - Spese C/terzi e PdG	13.548.842,87	13.220.567,44
Totale entrate dell'Esercizio	105.164.702,68	48.275.620,56	Totale spese dell'Esercizio	103.837.940,02	44.239.091,55
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	127.137.618,89	51.563.415,99	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	103.837.940,02	44.239.091,55
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0	0,00	AVANZO DI COMPETENZA/F.DO CASSA	23.299.678,87	7.324.324,44
di cui disav. Da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio	0	0			
TOTALE A PEREGGIO	127.137.618,89	51.563.415,99	TOTALE A PEREGGIO	127.137.618,89	51.563.415,99

La rappresentazione del quadro generale riassuntivo, suddiviso per titoli, ne rappresenta la sintesi.

Si fa presente che la legge di bilancio 2019 (Legge n. 145/2018), sancendo il superamento dei vincoli di finanza pubblica e l'approdo agli equilibri ordinari di bilancio previsti dall'armonizzazione contabile, stabilisce che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato al rendiconto della gestione (allegato 10 del D.Lgs 118/2011).

Inoltre, ai sensi della Legge n. 145/2018, art. 1 commi 820-821, ai fini dell'equilibrio di bilancio, è consentito l'utilizzo del risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs 118/2011. Sono, pertanto, superate le norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 232 del 2016.

L'obiettivo è quello di verificare l'equilibrio tra risorse acquisite e risorse utilizzate, che necessariamente comprendono anche le risorse accantonate e vincolate.

Il quadro generale riassuntivo dedica due nuovi appositi riquadri alla determinazione rispettivamente dell'equilibrio di bilancio e dell'equilibrio complessivo.

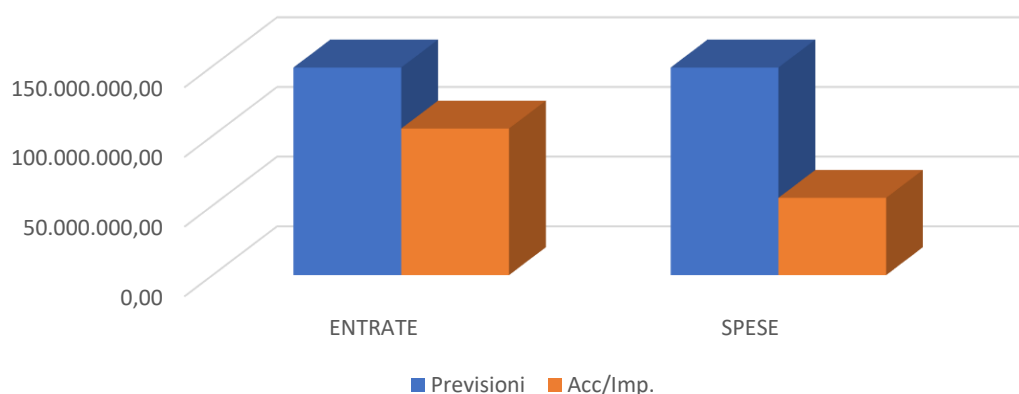
I nuovi equilibri di bilancio

Composizione del risultato di competenza		
Avanzo applicato al Bilancio		13.767.429,90
FPV Entrata		
parte corrente	+	363.459,43
parte capitale	+	7.842.026,88
accertamenti (totale entrate dell'esercizio)	+	91.615.859,81
Impegni (totale impegni dell'esercizio)	-	41.903.129,49
FPV di Spesa		
parte corrente	-	0,00
parte capitale	-	48.385.967,66
RISULTATO (AVANZO) DI COMPETENZA	a	23.299.678,87
risorse accantonate nel bilancio	b	60.000,00
risorse vincolate nel bilancio	c	18.645.901,81
EQUILIBRIO DI BILANCIO d=a-b-c	d	4.593.777,06
variazione accantonamenti in sede di rendiconto	e	-14.276,87
EQUILIBRIO COMPLESSIVO f=d-e	f	4.608.053,93

Realizzazione entrate e spese

	ENTRATE	SPESE
PREVISIONI	148.972.495,58	148.972.495,58
ACCERTAMENTI/IMPEGNI	105.164.702,68	55.451.972,36
	70,59%	37,22%

Graf. 1 - Realizzazione Entrate e Spese - anno 2022



Dal raffronto delle Entrate di parte corrente dei primi tre titoli del bilancio con il Titolo I della Spesa relativo alla parte corrente, si evidenzia il conseguimento di un equilibrio positivo tra le stesse.

ENTRATE		SPESE	
tit. I - Entrate tributarie	0,00	Tit. I - Spese correnti	23.095.927,35
tit. II - Trasferimenti correnti	26.883.749,52		
tit. III - Entrate extratributarie	550.578,33		
TOTALE	27.434.327,85	TOTALE	23.095.927,35
DIFFERENZA		4.338.400,50	

b. 3 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

Il "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., indica le modalità di riferimento per la corretta contabilizzazione delle entrate. Pertanto, l'intero processo del bilancio - dalla fase programmatoria a quella gestionale e di rendicontazione - riscontra tutti gli effetti della attuazione degli adempimenti dell'Armonizzazione dei Sistemi Contabili.

Per quanto riguarda l'applicazione del principio della competenza "potenziata", lo stesso Allegato - al punto 3.6 - stabilisce le modalità di imputazione delle entrate in esame in relazione al concetto di "esigibilità". In linea generale, il principio stabilisce che - per quanto riguarda i trasferimenti da enti pubblici - l'esigibilità coincide con l'esercizio finanziario in cui è adottato, dall'ente erogatore, l'atto amministrativo di impegno relativo al contributo o finanziamento.

La gestione delle Entrate resta connotata dalle seguenti fasi: accertamento, riscossione e versamento.

Oltre alla corretta applicazione delle diverse modalità di accertamento in relazione ai Titoli di entrata, l'evidenziazione del requisito della "scadenza" e l'applicazione formalizzata del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità già in sede di bilancio, oltre che di rendiconto, costituiscono elementi fondativi della nuova disciplina contabile sul versante delle entrate.

Riguardo all'attuazione dei principi contabili di cui al D.lgs. n. 118/2011, il già citato Allegato 4/2 stabilisce al punto 3.3 che i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono oggetto di svalutazione e, quindi, non sono soggetti al Fondo crediti di dubbia esigibilità - FCDE.

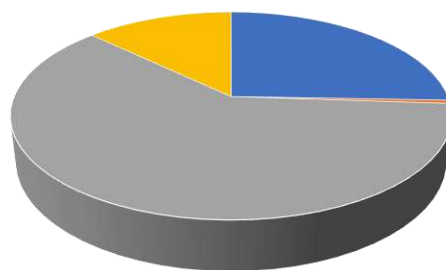
Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una dettagliata valutazione dei flussi finanziari:

- sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare criteri di valutazione e stima che potessero determinare sottovalutazioni o sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità);
- il procedimento di accertamento delle entrate si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale del procedimento (correttezza);
- la denominazione delle poste ed i modelli del rendiconto espongono i dati analiticamente in modo da consentire agevolmente la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento, è stato supportato da idonea documentazione conservata nei competenti uffici. Nella fase tecnica di rendiconto le componenti positive indicate in previsioni ma non realizzate o di incerta realizzazione, non sono state contabilizzate (rispetto del principio n. 9 – Prudenza). Di seguito l'evidenza dell'andamento delle Entrate al netto dei F/pluriennali reimputati:

ENTRATE DI COMPETENZA Realizzazione	Stanz. Finali	Accertamenti	%
FPV Corrente	363.459,43		
FPV Capitale	7.842.026,88		
Utilizzo avanzo amministrazione	13.767.429,90		
tit. I - Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00%
tit. II - Trasferimenti correnti	26.868.060,05	26.883.749,52	100,06%
tit. III - Entrate extratributarie	2.305.888,24	550.578,33	23,88%
tit. IV - Entrate c/capitale	67.115.631,08	64.181.531,96	95,63%
tit. V - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
tit. VI - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
tit. IX - Entrate c/terzi e PDG	30.710.000,00	13.548.842,87	44,12%
Totale Entrate dell'esercizio	126.999.579,37	105.164.702,68	82,81%
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	148.972.495,58	105.164.702,68	

Composizione degli accertamenti 2022



■ tit. II - Trasferimenti correnti ■ tit. III - Entrate extratributarie
 ■ tit. IV - Entrate c/capitale ■ tit. IX - Entrate c/terzi e PDG

b.4 - TIT. 1 - TRIBUTI

L'EDR non è assegnatario in entrate tributarie.

b.5 - TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Gli accertamenti contabili, iscritti, riguardano in particolar modo trasferimenti da parte della Regione per funzionamento.

TITOLO 2 - Realizzazione dei trasferimenti correnti

TITOLO 2 - Trasferimenti Correnti	Previsione	Accertamenti
a) amministrazioni pubbliche		
Regione FVG - Indennità commissario	80.000,00	80.000,00
Regione FVG - Corrispettivo raccolta funghi	0,00	15.689,47
Regione FVG - Funzionamento	25.932.070,51	25.932.070,51
Regione FVG - Minimo garantito	855.989,54	855.989,54
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	26.868.060,05	26.883.749,52

b. 6 - TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Rientrano in questo titolo i proventi derivanti da CANONI E CONCESSIONI - TARIFFE PALESTRE SCOLASTICHE, DISTRIBUTORI BEVANDE ECC.

Tipologia 100 - riferiti a canoni e concessioni per l'utilizzo di palestre scolastiche, spazi per distributori di bevande, autorizzazioni raccolta funghi, concessioni ed autorizzazioni in materia di viabilità;

Tipologia 300 - dagli interessi attivi di mora e interessi sul c/c di tesoreria;

Tipologia 500 - riguarda in particolare i rimborsi di spese anticipate, il giro contabile riferito ad incentivi tecnici ed incarichi professionali da ricollocare per corretta imputazione ai quadri economici delle opere di conto capitale, il giro contabile riferito all'IVA detraibile, risarcimenti di danni ed altri rimborsi vari.

b. 7 - TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le risorse imputate al Titolo 4° sono destinate alla realizzazione di investimenti in particolare per manutenzioni straordinarie sugli immobili scolastici e della rete viaria.

Trattasi di fondi ministeriali, regionali e fondi provenienti da imprese.

b. 8 - TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono state accertate entrate da riduzione di attività finanziarie.

b. 9 - TIT. 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

Non sono stati attivati nuovi processi di finanziamento attraverso prestiti.

b. 10 - TIT. 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Nel corso del 2022 non è stata attivata alcuna anticipazione di cassa.

b. 11 - TIT. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Nel Titolo 9 le Entrate per partite di giro accertate alla tipologia 100 per complessivi euro 13.548.842,87 comprendono l'ammontare dell'Iva in scissione contabile (split payment), le ritenute d'acconto su lavoro autonomo, spese non andate a buon fine, fondi economici e per la maggior parte (euro 9.500.000,00) riferiti all'accertamento direttamente collegato al versamento alla tesoreria unica della Regione Friuli Venezia Giulia della giacenza di cassa ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 6/2021.

b.12 - CRITERI DI VALUTAZIONE SPESE

Rispetto alla spesa, si riportano gli elementi costitutivi dell'impegno, così come indicati nell'allegato 4/2 del DLgs 118/2011:

- ragione del debito;
- indicazione della somma da pagare;
- soggetto creditore;
- scadenza dell'obbligazione.

Il principio della competenza "potenziata" sottolinea la centralità dell'obbligazione giuridica perfezionata e della scadenza, ovvero non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere, nello stesso esercizio finanziario, la relativa obbligazione giuridica.

In relazione a quanto sopra, si evidenziano i punti salienti dell'applicazione del principio in argomento inerenti alla fase dell'impegno. Il punto 5.2 del citato Allegato dispone, in relazione alla spesa per prestazioni di servizi e fornitura di beni, l'imputazione della spesa all'esercizio in cui si prevede sia eseguita la prestazione. Pertanto, ai fini dell'imputazione all'esercizio finanziario di competenza devono coesistere contestualmente due elementi:

l'obbligazione giuridica perfezionata (es. in caso di gara aggiudicazione definitiva) e la prestazione resa entro la fine dell'esercizio. In caso di assenza di tali elementi, in presenza di impegni finanziati da risorse proprie (fondi liberi), l'impegno non può sussistere e costituisce economia di spesa. In relazione a questa tipologia di impegni, la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato - ovvero la reimputazione ad esercizi futuri - è ammessa solo, in fase di riaccertamento ordinario, a seguito di eventi non prevedibili e sopravvenuti alla registrazione dell'impegno.

Con riferimento, invece, alle spese finanziate con entrate vincolate, in presenza di obbligazione giuridica perfezionata, l'impegno assunto non costituisce residuo passivo a chiusura dell'esercizio di competenza, ma

oggetto di riaccertamento ordinario, con conseguente reimputazione all'esercizio successivo tramite il Fondo Pluriennale Vincolato. In caso di assenza di obbligazione giuridica, gli impegni finanziati da entrate vincolate costituiscono economia di spesa e, come tali, confluiscono nella parte vincolata del risultato di amministrazione.

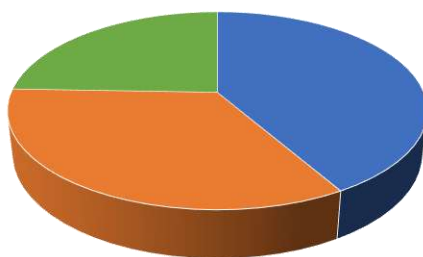
Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza). Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n. 9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

SPESE DI COMPETENZA Realizzazione	Stanziamenti finali	Impegni	Perc.
1 Spese correnti	29.177.174,68	23.095.927,35	79,16%
2 Spese C/capitale	89.085.320,90	18.807.202,14	21,11%
3 Spese incremento att. finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4 Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%
5 Chiusura anticip. Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00%
7 Spese per c/terzi e partite di giro	30.710.000,00	13.548.842,87	44,12%
TOTALE	148.972.495,58	55.451.972,36	37,22%
Fondo pluriennale vincolato		48.385.967,66	69,70%

Composizione Impegni di spesa anno 2022



■ Spese correnti ■ Spese C/capitale ■ Spese incremento att. finanziarie
■ Rimborso di prestiti ■ Chiusura anticip. Istituto tesoriere ■ Spese per c/terzi e partite di giro

b. 13 - TIT. 1 - CORRENTI

Circa l'80% delle risorse sono impiegate per la copertura di spesa di natura corrente poiché l'attività istituzionale dell'EDR si sostanzia quasi totalmente col sostegno di spese per utenze, per la manutenzione degli stabili adibiti ad uso scolastico e della rete viaria.

b. 14 - TIT. 2 - C/CAPITALE

La parte in conto capitale riguarda principalmente interventi di manutenzioni straordinaria realizzate sugli immobili scolastici e sulla rete stradale.

Le opere sono finanziate principalmente da trasferimenti in conto capitale provenienti dalla Regione FVG e dal MIUR.

b. 15 - PRESTITI

L'EDR di Udine non ha contratto alcun mutuo.

b. 16 - TIT. 5 – CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA TESORIERE

Nel corso del 2022, non sono state attivate procedure di richiesta di anticipazione al Tesoriere.

b. 17 - TIT. 7 – SPESE CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Le partite di giro sono state movimentate per la gestione dell'Iva in regime di scissione contabile, oltre che per le ritenute fiscali, per le spese non andate a buon fine e spese economali ma la parte più consistente (euro 9.500.000,00) riguarda il versamento alla tesoreria unica della Regione Friuli Venezia Giulia della giacenza di cassa ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 6/2021.

Si richiama quanto già illustrato nella sezione corrispondente delle entrate. L'ammontare delle partite di giro pareggia con le corrispondenti di entrata.

b.18 - BILANCIO

Le norme del bilancio armonizzato suddividono le Spese in: Missioni, Programmi, Titoli e Macroaggregati.

Di seguito si riporta lo specchio riepilogativo relativo alle missioni che hanno avuto movimentazione nel 2022:

RIEPILOGO SPESE PER MISSIONE	Stanzamenti finali	Impegni	Perc.
Missione1 - Servizi istituzionali	1.352.171,87	891.343,26	65,92%
Missione 4 - istruzione e diritto allo studio	63.988.212,86	29.735.693,12	46,47%
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	52.795.269,04	11.234.093,11	21,28%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	42.000,00	42.000,00	100,00%
Missione 20 - Fondi ed accantonamenti	84.841,81	0,00	0,00%
Missione 99 - Servizi per conto terzi	30.710.000,00	13.548.842,87	44,12%
TOTALE	148.972.495,58	55.451.972,36	37,22%

Quote impegnate nelle varie missioni - dettaglio:

Missione 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione

Il programma 1 ad esso attribuito, prevede principalmente le spese riferite agli organi istituzionali, e precisamente per i commissari e il revisore unico dei conti.

Il programma 3, invece, si riferisce a spese per acquisto di beni e servizi, quali giornali, riviste e pubblicazioni, beni di consumo, bolli, cancelleria e carta.

Il programma 6 riguarda la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e il rimborso di spese di condominio.

Il programma 10 evidenzia l'acquisto di materiale per la sicurezza sul lavoro, incarichi sempre riferiti alla sicurezza e medico del lavoro, formazione e spese relative al lavoro interinale.

Il programma 11 comprende il rimborso di spese di registro e bollo, trasporto e trasferte.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Il programma 2, ricomprende gli stanziamenti che si riferiscono nella totalità alla missione che rappresenta l'attività istitutiva attribuita all'EDR in particolare riferita alla spesa per il mantenimento in efficienza e la conservazione del patrimonio nonché quelle generali di funzionamento.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Il programma 5, comprende anch'esso la totalità della missione che rappresenta a decorrere dal 01/01/2022 l'altra principale attività dell'EDR con particolare riferimento alle spese di gestione e manutenzione delle opere viarie.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Il programma 2 si riferisce all'assegnazione di contributi ai sensi della L.R. 48/1996 e s.m.i. "Interventi per favorire lo svolgimento delle attività istituzionali delle associazioni che perseguono la tutela e la promozione sociale dei cittadini minorati, disabili e handicappati".

Missione 99 - programma 1, evidenzia le somme relative alle partite di giro, a pareggio con le entrate.

La spesa per titoli viene suddivisa in macroaggregati.

Di seguito si espongono delle tabelle riepilogative delle spese impegnate per titolo e riepilogate per macroaggregato:

Titolo I - Spese correnti	Anno 2022
Importo impegnato nel corso dell'anno	23.095.927,35
Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente	Anno 2022
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	35.909,93
Imposta di registro e di bollo	159,00
Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	11.929,00
Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	3.034,57
Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	0,49
	51.032,99
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e Servizi - Acquisto Beni	Anno 2022
Giornali, riviste e pubblicazioni	4.177,04
Altri beni di consumo	437.206,00
	441.383,04

Macroaggregato 3 Acquisto di beni e Servizi – Acquisto Servizi	Anno 2022
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	11.419,20
Acquisto di servizi per form. e addestr. del personale dell'ente	27.622,16
Utenze e canoni	10.974.165,75
Utilizzo di beni di terzi	459.779,31
Manutenzione ordinaria e riparazioni	7.789.831,84
Prestazioni professionali e specialistiche	976.774,92
Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di serv. da ag. di lav. Inter.	446.998,29
Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	62.112,24
Servizi amministrativi	3.743,33
Servizi finanziari	3.577,46
Servizi sanitari	21.137,27
Altri servizi	26.060,85
	20.803.222,62
Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti	Anno 2022
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	1.035.097,29
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	211.217,44
Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private	42.000,00
Trasferimenti correnti a altre imprese	210.810,00
	1.499.124,73
Macroaggregato 9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	Anno 2022
Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	70,00
Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	51,65
	121,65
Macroaggregato 10 Altre spese correnti	Anno 2022
Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	14.384,79
Premi di assicurazione contro i danni	285.690,34
Altre spese correnti nac	967,19
	301.042,32

Titolo II - Spese in conto capitale	Anno 2022
Importo impegnato nel corso dell'anno	18.807.202,14
Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Anno 2022
Mobili e arredi	232.201,27
Impianti e macchinari	0,00
Attrezzature	44.670,52
Macchine per uffici	0,00
Hardware	84.357,94
Beni immobili	0,00
Software	0,00
Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	0,00
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	18.345.972,41
	18.707.202,14
Macroaggregato 3 Contributi agli investimenti	Anno 2022
Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	100.000,00
	100.000,00
Titolo VII - Uscite per conto di Terzi e partite di giro	Anno 2022
Importo impegnato nel corso dell'anno	13.548.842,87
Macroaggregato 1 Uscite per Partite di giro	Anno 2022
Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA	3.900.263,47
Versamenti di ritenute erariali su redditi di lavro autonomo	129.947,40
Spese non andate a buon fine	100,00
Altre uscite per partite di giro n.a.c.	9.500.000,00
Costituzione di fondi economali e carte aziendali	1.500,00
	13.531.810,87
Macroaggregato 2 Uscite per conto di Terzi	Anno 2022
Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	17.000,00
Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	32,00
	17.032,00

b.19 - Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente di decentramento regionale di Udine per l'annualità 2022, in sede di rendiconto, ha ritenuto opportuno procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità dell'importo complessivo di euro 15.723,13 corrispondente alla totalità dei crediti, parte dei quali ereditati dell'UTI del Friuli Centrale, non ancora incassati al 31/12/2022 e riferiti concessioni per utilizzo delle palestre scolastiche, nonché canoni per vendita ambulante, bar e distributori automatici di bevande e generi alimentari presso gli istituti scolastici.

b.20 - Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente, già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo pluriennale garantisce la copertura di spese imputate negli esercizi successivi a quello in corso, nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, consentendo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo è formato da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, in primis per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui, al fine di consentire la reimputazione di impegni che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, non risultano più esigibili nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata nel bilancio di previsione 2021 è pari ad euro 4.622.488,31.

In sede di riaccertamento ordinario dei residui 2021 si è determinato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato, che ammonta ad euro 8.205.486,31 di cui euro 363.459,43 di parte corrente ed euro 7.842.026,88 di parte in conto capitale.

Al rendiconto è allegato uno specifico prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato, allo scopo di rappresentare contabilmente la gestione del fondo stesso nel corso dell'esercizio. Agli importi che costituiscono il fondo pluriennale vincolato corrispondono obbligazioni giuridiche esigibili nell'esercizio 2023 e successivi.

Composizione per missioni e programmi del Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022		
Allegato b) al Rendiconto - Fondo pluriennale vincolato		
Fondo pluriennale vincolato al 31-dic-21	8.205.486,31	a
Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2022 coperte da FPV	1.882.861,40	b
Riaccertamento degli impegni di cui alla lett. b), cd economie di spesa effettuata nel 2022	104.940,48	x
Riacc. Impegni di cui alla lett. b), cd economie di spesa su impegni pluriennali finanziati da FPV imputati agli esercizi successivi	0,00	y
Quota del FPV 2021 rinviata all'esercizio 2023 e successivi	6.217.684,43	c=a-b-x-y
Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	38.594.975,68	d
Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	3.573.307,55	e
Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati dal bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	0,00	f
Fondo pluriennale vincolato al 01-gen-23	48.385.967,66	g=c+d+e+f

L'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato di euro 48.385.967,96 viene riportato in entrata del primo anno del bilancio 2023-2025.

Si riporta nel riquadro l'evidenza del Fondo pluriennale in entrata per l'anno 2023, costituito dalla parte già prevista in sede previsionale e la parte derivante dal riaccertamento ordinario dei Residui.

Gli importi sono stati già aggiornati con le variazioni conseguenti al decreto di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi n. 19 del 17/03/2023.

Fondo pluriennale vincolato 2023	
Fondo Pluriennale Vincolato Spesa a rendiconto 2022	48.385.967,66
Fondo Pluriennale Vincolato presunto bilancio di previsione 2023	37.955.941,63
Integrazione a seguito riaccertamento	10.430.026,03
Fondo Pluriennale Vincolato Spesa a bilancio 2023	48.385.967,66
di cui per Spese correnti	0,00
di cui per Spese in conto capitale	48.385.967,66

I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata (Allegato 4/2 e punto 13.8 dell'Allegato 4/1 al D.L.g.s 118/2011).

b.21 - Fondi rischi

I Fondi rischi inseriti nella parte corrente, secondo le disposizioni di cui all'art. 48 del D. Lgs 118/2011 – e ricompresi con il Fondo crediti di dubbia esigibilità nella Missione 20 – Fondi e accantonamenti – sono i seguenti:

- a) fondo di riserva per le spese obbligatorie destinato a finanziare eventuali necessità dei capitoli autorizzati;
- b) fondo di riserva per spese impreviste destinato a finanziare spese non prevedibili né per la loro natura né per il loro ammontare interamente utilizzato mediante prelevamento;
- c) fondo di riserva di cassa;
- d) fondi rischi di contenzioso e pre-contenzioso;
- e) altri accantonamenti.

Per quanto riguarda l'esercizio 2022 è stata rilevata la necessità di accantonamento a titolo di fondo rischi dell'importo complessivo di euro 30.000,00, a solo titolo precauzionale, pari allo stanziamento, a chiusura dell'esercizio 2022, dello specifico capitolo di spesa.

b.22 - Ricognizione ordinaria dei residui ai sensi del d.lgs.118/2011 così come modificato dal d.lgs. 126/2014 e determinazione del fondo pluriennale vincolato in parte corrente e in parte capitale

Con decreto del Commissario n. 19 del 17 marzo 2023 è stata approvata la ricognizione ordinaria dei residui attivi e passivi riferiti ad anni precedenti.

Nello specifico, la procedura di ricognizione dei residui si articola nelle seguenti attività:

- eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate;
- eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2022, destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi, con individuazione delle relative scadenze;
- determinazione del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2022 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2023 del bilancio 2023-2025, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale;
- variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025, al fine di consentire:
 - l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2023;
 - l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2023 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
 - l'adeguamento degli stanziamenti di competenza di entrata e di spesa, gli importi da reimputare e l'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi.

Sulla base delle attività sopra descritte, la procedura dell'accertamento ordinario dei residui rende necessario:

- l'assestamento dell'importo dei residui attivi e passivi indicati in bilancio all'importo risultante dal riaccertamento dei residui;
- l'incremento degli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi considerati nel bilancio di previsione, necessari per consentire le reimputazioni degli accertamenti e degli impegni individuate dal decreto di riaccertamento dei residui;
- l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato sia tra le entrate sia tra le uscite del bilancio di previsione.

- determinazione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data e successiva individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione e all'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione.

L'esame effettuato unitamente agli uffici e i dati trasmessi, ha evidenziato le risultanze di questa attività di riaccertamento ordinaria ed in particolare l'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere al 31.12.2022.

La consistenza dei residui da riportare ad anno nuovo tiene conto dell'applicazione dei principi contabili armonizzati, con particolare riferimento al punto 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011.

Il riaccertamento ordinario dei residui è stato effettuato nel rispetto di quanto disposto dai citati principi sopraesposti.

c) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO, COMPRENDENDO L'UTILIZZAZIONE DEI FONDI DI RISERVA E GLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Durante l'esercizio 2022 sono state effettuate le seguenti variazioni di bilancio:

Decreti del direttore del Servizio Affari Generali:

- n. 257 del 22/03/2022, avente ad oggetto: "Variazione compensativa di competenza e cassa al Bilancio 2022 – 2024 tra capitoli di spesa della stessa missione/programma/titolo e macroaggregato (n. 1). Art. 51, comma 4, D.Lgs 118/2011";
- n. 881 del 01/07/2022, avente ad oggetto: "Variazione compensativa di competenza e cassa al Bilancio 2022 – 2024 – anno 2022 tra capitoli di spesa della stessa missione/programma/titolo e macroaggregato - art. 51, comma 4, D.Lgs 118/2011. (Variazione n. 7)
- n. 1109 del 08/08/2022, avente ad oggetto: "Variazione compensativa di competenza e cassa al Bilancio 2022 – 2024 – anno 2022 tra capitoli/articoli di spesa della stessa missione/programma/titolo e macroaggregato - art. 51, comma 4, D.Lgs 118/2011. (Variazione n. 9);
- n. 1120 del 10/08/2022, avente ad oggetto: "Variazione compensativa di competenza e cassa al Bilancio 2022 – 2024 – anno 2022 tra capitoli/articoli di spesa della stessa missione/programma/titolo e macroaggregato - art. 51, comma 4, D.Lgs 118/2011. (Variazione n. 10);
- n. 1311 del 14/09/2022, avente ad oggetto: "Variazione compensativa di competenza e cassa al Bilancio 2022 – 2024 – anno 2022 tra capitoli/articoli di spesa della stessa missione/programma/titolo e macroaggregato - art. 51, comma 4, D.Lgs 118/2011. (Variazione n. 15);
- n. 2118 del 30/12/2022, avente ad oggetto: "Modifica di cronoprogramma – variazione al Bilancio 2022-2024 (n. 20);

Decreti del Commissario straordinario:

- n. 26 del 31/03/2022, avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 - anno 2022 (n. 2)";
- n. 29 del 19/04/2022, avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 - anno 2022 (n. 3)";
- n. 39 del 16/05/2022, avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 - anno 2022 (n. 4)";
- n. 43 del 25/05/2022, avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 - anno 2022 (n. 5)";
- n. 45 del 30/05/2022, avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 - anno 2022 (n. 6)";
- n. 60 del 20/07/2022, avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 - anno 2022 (n. 8)";
- n. 69 del 01/09/2022, avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio 2022–2024 in termini di previsione di cassa e residui a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2021 dell'EDR di Udine da parte della Giunta Regionale (Variazione n. 11)";

- n. 71 del 05/09/2022, avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 - anno 2022 (n. 12)”;
- n. 72 del 05/09/2022, avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 - anno 2022. Applicazione avanzo di amministrazione vincolato (n. 13)”;
- n. 76 del 13/09/2022, avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 (n. 14)”;
- n. 79 del 26/09/2022, avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 – anno 2022 (n. 16)”;
- n. 83 del 13/10/2022, avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 comprensiva di applicazione dell’avanzo di amministrazione vincolato (parte quota destinata agli investimenti) (n. 17).”;
- n. 91 del 08/11/2022, avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 (n. 18)”;
- n. 97 del 29/11/2022, avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 (n. 19)”;
- n. 44 del 25/05/2022, avente ad oggetto: “Prelevamento dal fondo di riserva – anno 2022 (n. 1);
- n. 62 del 08/08/2022, avente ad oggetto: “Prelevamento dal fondo di riserva – anno 2022 (n. 2);
- n. 101 del 16/12/2022, avente ad oggetto: “Prelevamento dal fondo di riserva – annualità 2022-2024 (n. 3);
- n. 104 del 28/12/2022, avente ad oggetto: “Prelevamento dal fondo di riserva – annualità 2022 (n. 4);

Ai sensi del comma 6 dell’art. 12 della L.R. 15/2020, Assestamento del bilancio per gli anni 2020-2022 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, “Le variazioni di bilancio degli enti regionali non sono sottoposte alla vigilanza di cui all’articolo 67 della legge regionale 27marzo 1996, n. 18 (Riforma dell’impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico sociale desumibili dalla legge 23 ottobre 1992, n. 421), a eccezione delle variazioni che prevedono l’applicazione della quota libera di avanzo risultante dall’esercizio precedente”.

d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL’ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL’ENTE

d. 1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il risultato di amministrazione alla fine dell’esercizio è costituito dal fondo di cassa esistente al 31 dicembre dell’anno rendicontato, maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi esistenti a seguito della ricognizione e del riaccertamento effettuato e al netto del fondo pluriennale vincolato risultante alla medesima data.

Come risulta dal conto del bilancio, a seguito delle verifiche sugli accertamenti delle entrate e sugli impegni delle spese e il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui al decreto del Commissario straordinario n. 19 del 17/03/2023 hanno determinato un valore del risultato di amministrazione 2022 pari a euro 30.990.478,46.

Con il riaccertamento, infatti, sono stati rideterminati i residui attivi e passivi e definite le somme di competenza da mantenere a residuo o da reimputare agli esercizi successivi in base alla loro esigibilità.

Dall’analisi degli impegni di spesa e dalla ridefinizione dei residui passivi è stato altresì determinato l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa al 31 dicembre 2022 per un ammontare complessivo di euro 48.385.967,66, così come dettagliato al punto b20) della presente relazione, già stanziato in entrata nell'esercizio successivo (2023) in quanto costituisce la copertura degli impegni con esigibilità futura.

Il prospetto seguente riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui.

Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo.

I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), individua la presenza di impegni di spesa già finanziati

ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo la consistenza finale del fondo pluriennale vincolato, si rileva che questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio	+			3.287.795,43
Riscossioni	+	17.568.794,06	30.706.826,50	48.275.620,56
Pagamenti	-	5.532.141,33	38.706.950,22	44.239.091,55
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			7.324.324,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			7.324.324,44
Residui attivi	+	15.454.611,39	74.457.876,18	89.912.487,57
Residui passivi	-	1.115.343,75	16.745.022,14	17.860.365,89
Risultato contabile al lordo del fondo pluriennale vincolato	=			79.376.446,12
FPV per spese correnti	-			0,00
FPV per spese c/capitale	-			48.385.967,66
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	=			30.990.478,46

d. 2 - COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori.

Al documento relativo alla dimostrazione del risultato di amministrazione sono aggiunti tre prospetti analitici, denominati a1, a2, a3, riguardanti:

a/1 la quota accantonata: il prospetto evidenzia le somme accantonate per il Fondo crediti di dubbia esigibilità e per altri fondi specifici (mentre non confluiscono il fondo di riserva e i fondi speciali);

a/2 la quota vincolata: le quote vincolate del risultato di amministrazione sono analiticamente rappresentate, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli attribuiti formalmente dall'Ente, come definiti dall'art. 42 comma 5 del DLGS 118/11 e dai principi contabili applicati.

a/3 la quota destinata agli investimenti: il prospetto accoglie l'elenco delle risorse destinate agli investimenti, al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti. Nel caso in ispecie, per il 2021, non ricorre la fattispecie.

L'importo finale del risultato di amministrazione dell'EDR di Udine al 31.12.2022 pari a euro 30.990.478,46, dedotti i vincoli derivanti da leggi e principi contabili, trasferimenti e altri vincoli definiti dall'ente nonché da somme per investimenti, si determina un avanzo di amministrazione libero pari ad euro 8.276.876,80.

Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2022		
Risultato di Amministrazione al 31.12.2022	a	30.990.478,46
Vincoli sul risultato		
Parte accantonata - allegato a/1		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	b	15.723,13
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		30.000,00
Totale parte accantonata		45.723,13
Parte vincolata - allegato a/2		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	c	91.755,62
Vincoli derivanti da trasferimenti		2.363.754,27
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		0,00
Vincoli attribuiti dall'Ente		18.085.109,20
Altri vincoli		592.627,78
Totale parte vincolata		21.133.246,87
Parte destinata agli investimenti - allegato a/3	d	1.534.631,66
Totale parte disponibile (a-b-c-d)	e	8.276.876,80

d. 3 - FLUSSI DI CASSA

Il bilancio è predisposto iscrivendo le previsioni di competenza affiancate a quelle di cassa. Queste ultime devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si andranno a verificare nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) e del debito (pagamento). Il movimento di cassa riguarda l'intera gestione, residui e competenza.

Nella sezione della cassa, l'originaria consistenza iniziale (fondo di cassa iniziale) con la corrispondente previsione in entrata e in uscita, viene ad essere sostituita dai movimenti che si sono realmente verificati (incassi e pagamenti), determinando così la consistenza di cassa finale.

Il saldo di cassa iniziale per il 2022 era pari ad euro 3.287.795,43 in quanto ente di nuova costituzione, gli introiti più significativi riguardano i trasferimenti ordinari regionali e ministeriali.

Per quanto riguarda i pagamenti questi si concentrano negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuate sugli immobili scolastici e sulla viabilità.

Nel corso del 2022 per effetto ed in esecuzione alla LR 6/2021, articolo 3 comma 3, è stata riversata nelle casse della Regione una consistente quota della cassa dell'EDR di Udine (giusto decreto n. 258 del 22/03/2022) poi rientrata per necessità di spesa.

d. 4 - SERVIZIO DI TESORERIA

Nel corso del 2022 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria poiché la disponibilità di cassa ha consentito una gestione autosufficiente sul piano della liquidità.

Il Servizio di Tesoreria, unitamente all'amministrazione regionale, è stato affidato a Intesa SanPaolo Spa, con specifico contratto decorrente al 01/01/2022 di durata quinquennale.

Dal 01 gennaio 2017 era vigente l'Ordinativo Informatico Locale (OIL) e il Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE) quale procedura utilizzata per sviluppare i rapporti telematici tra i soggetti che erogano il servizio di tesoreria e cassa e le amministrazioni pubbliche loro clienti allo scopo di gestire e trasmettere mandati di pagamento e reversali d'incasso. Il citato sistema è rimasto attivo fino alla conclusione delle operazioni di chiusura dell'esercizio 2018. A decorrere dal 01 gennaio 2019 sono in vigore le nuove direttive a seguito dell'introduzione del SIOPE+.

La nuova infrastruttura intermedia permette il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio diretto della spesa pubblica e per rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici con la completa dematerializzazione dei flussi informativi scambiati tra amministrazioni e tesoriere e la standardizzazione del protocollo e delle modalità di colloquio. L'infrastruttura SIOPE+ è stata sviluppata dalla Banca d'Italia per conto della Ragioneria Generale dello Stato (RGS): in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016, le Amministrazioni Pubbliche sono tenute a ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e trasmessi attraverso l'infrastruttura SIOPE+.

I riepiloghi delle riscossioni e dei pagamenti con la codifica della gestione Siope evidenziano la corrispondenza dei saldi complessivi di chiusura del 2022 con i dati presenti sulla piattaforma del Ministero Economia e Finanze, sia nelle Entrate per euro 48.275.620,56 che nelle Spese per euro 44.239.091,55.

Il Fondo di cassa iniziale al 01.01.2022 di euro 3.287.795,43, incrementato di riscossioni, in conto competenza e conto residui pari ad euro 48.275.620,56 e diminuito di pagamenti, in conto competenza e conto residui pari ad euro 44.239.091,55 determina un saldo finale al 31 dicembre 2022 di euro 7.324.324,44.

Il prospetto seguente riepiloga le movimentazioni della cassa, distinte per competenza e residui:

F.do iniziale di cassa		3.287.795,43
Riscossioni in conto competenza	30.706.826,50	
Riscossioni in conto residui	17.568.794,06	
Totale riscossioni		48.275.620,56
Pagamenti in conto competenza	38.706.950,22	
Pagamenti in conto residui	5.532.141,33	
Totale pagamenti		44.239.091,55
Consistenza finale di cassa		7.324.324,44

É pervenuto dal Tesoriere, Intesa SanPaolo SPA, il conto giudiziale relativo all'anno 2022, ed a seguito di verifica risulta regolarmente conciliato con le scritture dell'EDR.

A fronte di n. 2227 atti assunti dall'EDR, sono stati emessi:

- n. 385 Accertamenti di Entrata;
- n. 2164 Reversali di incasso;
- n. 1098 Impegni di Spesa;
- n. 1337 Mandati di pagamento.

e) RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHÉ SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI, COMPRESI I CREDITI DI CUI AL COMMA 4, LETTERA N

L'ente è di recente istituzione e non risultano residui attivi in bilancio con anzianità superiore al quinquennio.

f) ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE, EVIDENZIANDO L'UTILIZZO MEDIO E L'UTILIZZO MASSIMO DELL'ANTICIPAZIONE NEL CORSO DELL'ANNO, NEL CASO IN CUI IL CONTO DEL BILANCIO, IN DEROGA AL PRINCIPIO GENERALE DELL'INTEGRITÀ, ESPONE IL SALDO AL 31 DICEMBRE DELL'ANTICIPAZIONE ATTIVATA AL NETTO DEI RELATIVI RIMBORSI

L'EDR, nel corso del 2022, non ha attivato anticipazioni di cassa.

g) L'ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

L'EDR al momento attuale non usufruisce di alcun diritto reale di godimento.

h) ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI, CON LA PRECISAZIONE CHE I RELATIVI RENDICONTI O BILANCI DI ESERCIZIO SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET

L'EDR non ha istituito, non vigila e non finanzia nessun ente pubblico e organismi strumentali; non ha alcun potere di nomina degli amministratori dell'ente e non esercita controlli su enti di diritto privato.

i) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

L'EDR non possiede alcuna partecipazione, diretta o indiretta, in Società.

j) ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE. LA PREDETTA INFORMATIVA, ASSEVERATA DAI RISPETTIVI ORGANI DI REVISIONE, EVIDENZIA ANALITICAMENTE EVENTUALI DISCORDANZE E NE FORNISCE LA MOTIVAZIONE; IN TAL CASO L'ENTE ASSUME SENZA INDUGIO, E COMUNQUE NON OLTRE IL TERMINE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO IN CORSO, I PROVVEDIMENTI NECESSARI AI FINI DELLA RICONCILIAZIONE DELLE PARTITE DEBITORIE E CREDITORI

L'EDR non effettua verifiche sui crediti e debiti reciproci poiché non ha enti strumentali o società controllate e partecipate. A conclusione dell'esercizio 2022, l'EDR concilia i propri crediti/debiti nei confronti della sola Amministrazione regionale.

k) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'EDR non ha attivato alcun tipo di strumenti finanziari derivati.

l) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI, CON L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE E DEL RISCHIO DI APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 3, COMMA 17 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350

L'EDR non ha prestato alcuna tipologia di garanzia.

m) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO

Si evidenzia altresì:

m. 1 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

Con decreto n. 19 del 17/03/2023 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui 2022.

m. 2 - FATTURA ELETTRONICA

A partire dal 30 marzo 2015 è entrata in vigore la disciplina della fattura elettronica, secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del DM n. 55/2013. Dal primo luglio 2020 l'EDR effettua pagamenti su fatture in formato elettronico pervenute tramite la piattaforma regionale SDI.

m. 3 - TEMPI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE DEI FORNITORI E INDICE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

L'obbligo per le PA di pubblicare l'indice di tempestività dei pagamenti è stato introdotto dal d.lgs. 33/2013, relativo al riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PA, e poi modificato dal DL 66/2014, art. 41.

In relazione al 2022 l'EDR ha regolarmente pubblicato sul sito dell'Ente gli indicatori dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture sia quelli trimestrali che quello annuale 2022 che registra un tempo medio annuale di pagamento pari -10,91 giorni.

Indicatore	Descrizione	Valore in giorni
Media Ponderata	Tempo medio di pagamento calcolato come media ponderata sugli importi tra la data di scadenza del pagamento e la data di ordinazione della spesa (data emissione mandato pagamento)	- 10,91

Il prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014 relativo alla tempestività delle transazioni commerciali viene allegato alla presente relazione (allegato 1).

m. 4 - AMMONTARE COMPLESSIVO DEI DEBITI E NUMERO DELLE IMPRESE CREDITRICI

L'EDR ha regolarmente provveduto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 33 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, con la pubblicazione dell'ammontare complessivo delle somme che non risultano ancora pagate alla data del 31 dicembre 2021, in relazione alle fatture ricevute a tutto il 31 dicembre 2022. Il dato rilevato è pari ad euro 0,00..

Con decreto del Commissario straordinario n. 16 del 22/02/2023, avente ad oggetto: "Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC) ex art. 1 commi 859-869 della Legge n. 145/2018 e smi – Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 – Ricognizione", con il quale, dopo attenta ricognizione, è stato stabilito che:

- questo ente, sulla base dei dati rilevati sulla P.C.C. del M.E.F., risulta NON essere nella condizione di cui alle lettere a) e b) dell'art.1, comma 859, della Legge n.145/2018, dato che il debito commerciale residuo scaduto rilevato al 31/12/2022 è pari a zero e questo EDR, infine, ha un indice dei pagamenti pari a -10,91 giorni;

per tale motivo si è dato atto della non necessità di determinare il F.G.D.C per il triennio 2023/2025 con la conseguente non esigenza di effettuare alcuna variazione di bilancio 2023/2023, al fine di adeguare il capitolo del F.G.D.C.;

m. 5 - PIATTAFORMA DI CERTIFICAZIONE DEI CREDITI

La Piattaforma per la certificazione dei crediti è una banca dati del MEF, consultabile telematicamente, che consente ai Creditori della P.A. di chiedere la certificazione dei crediti relativi a somme dovute per operazioni di anticipazione, compensazione, cessione e pagamento, a valere sui crediti certificati. Tali dati rilevano anche per il monitoraggio del pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione ai soggetti creditori (persone fisiche e giuridiche) secondo quanto disposto dal Decreto legge 35/2013 (convertito il L. n. 64/2013), dal Decreto legge 102/2013 (convertito il L. n. 124/2013), dalla Legge di Stabilità 2014 e dal Decreto legge 66/2014 (convertito il L. n. 89/2014).

Con l'introduzione del sistema SIOPE+, le operazioni di pagamento vanno ad alimentare in automatico le posizioni della piattaforma crediti.

m. 6 - INDEBITAMENTO DELL'ENTE

Non sono state effettuate operazioni di indebitamento

m. 7 - AGENTI CONTABILI

Oltre al Tesoriere dell'Ente, in esecuzione al disposto di cui al principio 6.4 dell'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, l'EDR, nel corso del 2020, con decreto del Commissario n. 279 del 26.11.2020, ha adottato il Regolamento del servizio di economato che prevede la gestione economale della spesa per ragioni di immediatezza,

urgenza, indifferibilità e economicità dell'azione amministrativa individuando sia le procedure e gli adempimenti necessari ad effettuare i pagamenti, sia le tipologie di spesa e i relativi limiti per cui la gestione economica è consentita.

La figura dell'economista, nominato con decreto del Commissario n. 412 del 22.12.2020, nel corso del 2022 è stata sostituita, a seguito di quiescenza, con decorrenza 01/09/2022 con altro soggetto, come da decreto n. 74 del 07/09/2022;

L'economista presenta all'Ente nei termini di legge il rendiconto che, entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto di gestione, deve essere inviato unitamente a quello del tesoriere, alla Corte dei Conti tramite il portale SIRECO.

m. 8 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Rimangono confermate le disposizioni inerenti il piano straordinario contro le mafie, varato dal Parlamento con legge-delega 13 agosto 2010 n. 136 in vigore dal 7 settembre 2010, che contiene importanti novità riguardanti i soggetti che stipulano contratti di appalto o fornitura di beni e servizi con la P.A. Successivamente sono intervenuti il Governo con il D.L. 12 novembre 2010 n. 187, convertito in L. n. 217/2010, contenente alcune disposizioni interpretative ed attuative della citata normativa e l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavoro servizi e forniture con varie determinazioni, tra cui, in ultimo, la n. 4/2011 che ha approvato le linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari. Il Legislatore ha introdotto le disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari per contrastare la criminalità organizzata e le infiltrazioni nelle commesse pubbliche, mediante le seguenti azioni:

- anticipare, il più a monte possibile, la soglia di prevenzione, creando meccanismi che consentano di intercettare i fenomeni di intrusione criminale nella contrattualistica pubblica;
- rendere trasparenti le operazioni finanziarie relative all'utilizzo del corrispettivo dei contratti pubblici, in modo da consentire un controllo a posteriori sui flussi finanziari provenienti dalle amministrazioni pubbliche.

La tracciabilità non è uno strumento di monitoraggio dei flussi finanziari, ma rappresenta un mezzo a disposizione degli inquirenti nelle indagini per il contrasto delle infiltrazioni delle mafie nell'economia legale. Gli obblighi di tracciabilità si articolano essenzialmente in tre adempimenti principali:

- a) utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva;
- b) effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- c) indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, del codice unico di progetto (CUP).

I soggetti tenuti all'obbligo della tracciabilità sono indicati ed elencati all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010: gli appaltatori di lavori, i prestatori di servizi, i fornitori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture.

Di particolare rilievo è il CIG: è un codice alfanumerico generato e assegnato dalla AVCP con tre funzioni principali:

- una prima funzione è collegata agli obblighi di comunicazione delle informazioni all'Osservatorio, di cui all'art. 7 del Codice dei contratti, per consentire l'identificazione univoca delle gare, dei loro lotti e dei contratti;

- una seconda funzione è legata al sistema di contribuzione posto a carico dei soggetti pubblici e privati sottoposti alla vigilanza dell’Autorità, derivante dal sistema di finanziamento dettato dall’articolo 1, comma 67, della legge 266/2005, richiamato dall’articolo 8, comma 12, del D.Lgs 50/2016;
- una terza funzione è attribuita dalla legge n. 136/2010 che affida al codice CIG il compito di individuare univocamente (tracciare) le movimentazioni finanziarie degli affidamenti di lavori, servizi o forniture, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata, e dall’importo dell’affidamento stesso.

Tali adempimenti, se da un lato contribuiscono a ridurre il fenomeno dell’infiltrazione mafiosa negli appalti pubblici, rendono sicuramente più gravosi sia il procedimento amministrativo relativo all’appalto stesso sia la fase del pagamento degli importi dovuti ai prestatori o fornitori.

In occasione dei pagamenti, questo Ente provvede alla regolare verifica del codice identificativo gara e, in particolare sui lavori pubblici il CUP/codice unico progetto.

m. 9 - DICHIARAZIONE IVA e ALTRE DICHIARAZIONI FISCALI

L’EDR rientra negli enti interessati allo “split payment” cioè al meccanismo per la scissione dei pagamenti della Pubblica Amministrazione.

A tal fine sono stati movimentati nel 2022 gli appositi capitoli istituiti nelle partite di giro, per la registrazione dell’Iva in scissione contabile, suddivisi in attività istituzionale e attività commerciale.

L’ammontare di Iva in scissione è stato, regolarmente, pagato con periodicità mensile, per il totale delle somme registrate nell’anno, al fine di evitare la maturazione di debiti/crediti d’imposta.

La dichiarazione Iva per l’esercizio 2022 ed il relativo invio telematico è stata effettuata entro la scadenza di legge.

m.10 – RELAZIONE SULLE ATTIVITA’ SVOLTE

10.1 - SERVIZIO AFFARI GENERALI

Il Servizio Affari Generali ha svolto attività di natura amministrativo/contabile – anche trasversali - a supporto della Direzione generale, del Servizio tecnico e, con decorrenza 01/01/2022 anche del Servizio Viabilità dell’Ente.

Tali attività sono riconducibili principalmente ai seguenti ambiti: programmazione, gestione del bilancio e rendicontazione; supporto al Commissario Straordinario (in particolare per il piano della prestazione, il piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza e rapporti istituzionali con le Direzioni Centrali ed Enti Locali), alla Conferenza territoriale per l’edilizia scolastica e al Consigliere di parità; segreteria e protocollo; funzioni inerenti l’edilizia scolastica; concessione auditorium e palestre; gestione del personale e adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro; adempimenti in materia di trasparenza e aggiornamento del sito; procedimenti autorizzatori di competenza (es. raccolta dei funghi); gestione delle polizze assicurative, supporto e collaborazione per l’espletamento delle procedure di scelta del contraente per tutti i Servizi.

Rispetto a quest’ultimo aspetto, di interesse trasversale è stata l’attività preparatoria per la copertura della P.O. denominata “Analisi, coordinamento e gestione delle procedure di gara e contratti e centrale di committenza a favore degli Enti Locali”, istituita con decreto del Commissario n. 895 del 6/10/2021. Di seguito all’avviso del 13/10/2021 è stata indetta apposita selezione per l’individuazione della nuova P.O. che ha preso servizio dal 1/3/2022, consolidando così la parte relativa ai procedimenti di acquisizione di lavori, servizi e forniture. È stata migliorata la programmazione e gestione del pacchetto di polizze assicurative, tenendo in considerazione la parte consistente derivante dalle attività riferite al Servizio Viabilità di questo

Ente. Sempre con riferimento alla parte contrattuale è stato messo a regime il registro dei contratti e realizzata modulistica utile alla standardizzazione delle procedure di gara.

È stata posta attenzione nella messa a regime delle diverse attività, sia per garantire il rispetto dei termini che per erogare i servizi nel modo più efficace, sia nei confronti della restante struttura, che verso l'esterno.

Per la parte fiscale, è stato messo a regime il sistema dell'IVA detraibile in quota parte relativamente all'utilizzo delle palestre da parte di terzi.

Rispetto alla parte dell'istruzione, si fa notare che con decreto del Commissario n. 1191 del 7/12/2021 è stato adottato il nuovo Regolamento per l'assegnazione ed utilizzo di sussidi agli istituti e scuole di istruzione superiore statali, aventi sede nell'area territoriale di competenza dell'EDR di Udine, per spese varie d'ufficio, spese di investimento e spese per utenze telefoniche ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 23/1996, approvato con DGR n. 22 del 13/01/2022. Inoltre, è stata posta in essere tutta una serie di accorgimenti utili a garantire tempistiche di assegnazione ed erogazione dei finanziamenti atti a sostenere le relative attività didattiche. È stata, inoltre, posta attenzione nel miglioramento della gestione delle concessioni in uso a terzi dell'Auditorium "Zanon" e delle palestre e spazi annessi agli istituti scolastici, per una maggior efficacia ed efficienza dei procedimenti.

Si è proseguito nell'implementazione delle diverse attività, sia con l'arrivo di nuovo personale che con la razionalizzazione dei procedimenti amministrativi aventi rilevanza per l'intero ente, quali:

- la gestione del Protocollo con una classificazione calibrata sulle effettive attività dell'Ente;
- la gestione degli adempimenti in materia di amministrazione trasparente con una migliore organizzazione per tutta la parte delle pubblicazioni sul sito internet;
- la gestione in materia di sicurezza sul lavoro (R.S.P.P., medico competente, DPI, dispositivi di sicurezza degli ambienti di lavoro, ecc.) con la razionalizzazione delle attività con un unico medico competente e l'adesione alla gara della CUC regionale, a tutt'oggi in corso, per i nuovi affidamenti;
- la razionalizzazione degli adempimenti in materia di piano della prestazione;
- la riorganizzazione delle funzioni in materia di presenze / assenze del personale, dato l'incremento del personale di servizio.

Infine, si segnala che con decreto del Commissario straordinario n. 63 del 10/08/2022 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio derivante dalla sentenza di condanna n. 620/2022 del Tribunale di Udine per l'importo di euro 967,19 relativo ad un credito di Soenergy srl, già fornitore del servizio di distribuzione gas naturale acquistato dall'allora UTI del Friuli Centrale.

Il suddetto riconoscimento del debito fuori bilancio è stato comunicato alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti e alla Direzione centrale Autonomie Locali della Regione.

10.2 - SERVIZIO TECNICO (anno 2022)

Il Servizio Tecnico dell'EDR nel corso del 2022 ha provveduto a prestare servizi nelle seguenti direttrici d'azione: manutenzione ordinaria programmata e non programmata, manutenzioni straordinarie e attività di progettazione interna ed esterna per interventi di manutenzione straordinaria e di nuova realizzazione di edifici scolastici, finalizzati all'adeguamento sismico, energetico e funzionale degli edifici scolastici.

Ha inoltre dato corso ai servizi di ingegneria e architettura inseriti nel Programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2022-2023 adottato con Decreto del Commissario straordinario n. 13 del 14/02/2022, di cui si riportano i principali:

- Verifica di vulnerabilità sismica per gli edifici scolastici I.T.C. "A. Zanon" di Udine, I.P.S.I.A. "G.Ceconì" di Udine, L.S. "P.P.aschini" di Tolmezzo, Poliscolastico di Tolmezzo, I.S.I.S. "Manzini" di San Daniele del Friuli,

in esecuzione al Cronoprogramma vulnerabilità sismiche 2020-2022 approvato con Decreto nr. 24 del 10/08/2020. Inoltre, per alcuni edifici che presentavano criticità anche di tipo statico sono state approfondite indagini fino al livello di conoscenza LC3 (ISIS Stringher di Udine, ITS Malignani di Cervignano);

- servizio di manutenzione del verde negli edifici scolastici (cap. 1560 centrale unica di committenza regione fvg e ulteriori affidamenti con piattaforme telematiche di negoziazione)
- Rinnovo SCIA e attività di prevenzione incendi per i seguenti edifici scolastici;
- Per far fronte a temporanee esigenze di spazi ad uso scolastico ha provveduto a:
- Proseguire la gestione del noleggio di moduli prefabbricati a servizio degli istituti scolastici ISIS Stringher e Sello di Udine;
- Stipulare un nuovo contratto di servizi per la messa a disposizione di locali ad uso scolastico

Si segnalano inoltre l'adesione dell'EDR al bando PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PNRR Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole” del Ministero dell'Istruzione per i seguenti interventi:

- RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE SPORTIVE ALL'APERTO ESISTENTI CHE INSISTONO NELL'AREA DI PERTINENZA DELL'ISIS E.MATTEI DI LATISANA (CAMPO POLIVALENTE E CAMPO ATLETICA). CUP C97G22000000008 € 830.000,00;
- RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE SPORTIVE ALL'APERTO ESISTENTI NELL'AREA DI PERTINENZA DELL'ISIS “J. LINUSSIO” DI CODROIPO (CAMPO DI POLIVALENTE). CUP C89I22000180006 € 145.000,00
- e la stipula degli Accordi a valere sul Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU:
- Opera 0091 CUP C63F20000010001. CIG Z7C3218E78. I.S.I.S “R. D'Aronco” Via Battiferro, 7 33013 Gemona del Friuli (UD). Decreto a contrarre, affidamento e impegno di spesa del servizio Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica in relazione ai lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico mediante interventi di manutenzione straordinaria
- Opera 0092 CUP C62E20000005003 – CIG 8923105B2E. Numero Gara 8301870. I.S.I.S “Magrini Marchetti” Via Praviolai, 18 33013 Gemona del Friuli (UD). Interventi di manutenzione straordinaria finalizzati all'adeguamento sismico ed efficientamento energetico dei corpi A2 – Muston e B2 – Muston
- Opera 0093. “ISIS MAGRINI MARCHETTI DI GEMONA DEL FRIULI - INTERVENTO DI NUOVA COSTRUZIONE OVVERO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE”, CUP C61B21002910001
- Opera 108. CUP C28B20000080001. Interventi di manutenzione straordinaria per messa in sicurezza solai e controsoffitti a seguito indagini diagnostiche negli istituti scolastici Deganutti, Percoto, Stellini, Uccellis di Udine

Riguardo alla spesa del **Titolo I**, sono stati effettuati interventi di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici di competenza, sia attraverso il servizio di manutenzioni immobili e impianti (contratto CUC FVG), sia in appalto a ditte esterne per gli interventi di maggiore rilievo e specializzazione ovvero per gli interventi che non è stato possibile coprire con il contratto CUC FVG in extracanone. Dette attività sono state svolte sulla base delle segnalazioni/richieste del personale scolastico ovvero a seguito dei sopralluoghi periodici svolti dal personale tecnico dell'E.D.R.

In particolare, per il Servizio di manutenzione degli immobili e degli impianti è gestito con l'adesione alla Convenzione CUC regionale per il periodo 2022-2023 pari spesa annuale a canone pari ad € 1.578.329,11 (rif. Ordinativo Principale di Fornitura di data 29/12/2021 con n. di protocollo EDRUD/GEN 0005072 – P) oltre all'ordinativo aggiuntivo per una ulteriore spesa di € 25.000,00 (Decreto n. 1419 del 05/10/2022).

Generalmente gli interventi hanno riguardato la manutenzione degli impianti idro-termo-sanitari, elettrici e presidi antincendio, degli impianti elevatori, delle coperture, dei serramenti, impianti di video sorveglianza e delle aree verdi di pertinenza degli Istituti.

Riguardo alla spesa del **Titolo II** è stata data attuazione al Programma triennale delle opere pubbliche 2022-2023-2024. Adottato con Decreto del commissario straordinario n. 13 del 14/02/2022 e aggiornato da ultimo con Decreto n. 100 del 13/12/2022 di cui si segnalano i seguenti interventi inseriti nell'elenco annuale 2022:

CUP	Cod	ISTITUTO	DESCRIZIONE INTERVENTO
C29E19000010003	0056	ISIS MALIGNANI UDINE	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CORPO C - 1° LOTTO
C21F20000000007	0056	ISIS MALIGNANI UDINE	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CORPO C - 2° LOTTO
C94H20000450002	0075	I.T.E. MATTEI - L.S. MARTIN - I.P.S.I.A. PLOZNER LATISANA	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO INTERNO FRA I DUE ISTITUTI
C29E19000020003	0055	LICEO MARINELLI UDINE	LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA, L'ADEGUAMENTO SISMICO E L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ALA SU VIA LEONARDO DA VINCI
B27B15000370003	0095	ISIS STRINGHER UDINE	REALIZZAZIONE 5° LOTTO
C29E20000500004	0087	ITG MARINONI UDINE	LAVORI DI SISTEMAZIONE ESTERNA
C28B20000390002	0085	EDUCANDATO STATALE UCCELLIS UDINE	INTERVENTO DI RIPRISTINO, CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA CINTA MURARIA, Art. 3, c.1, lett. c, del DPR 380/2001
C22E20000100002	0081	CENTRO STUDI UDINE	REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO AD USO SCOLASTICO PRESSO IL CENTRO STUDI DI UDINE.
C71B21003190002	0089	ISIS P. D'AQUILEIA CIVIDALE DEL FRIULI	REALIZZAZIONE STRUTTURA DIDATTICA PER PREPARAZIONE E VENDITA PRODOTTI AGROALIMENTARI
C76B20000430005	0073	CONVITTO PAOLO DIACONO - CIVIDALE DEL FRIULI -	ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO PER CONSEGUIMENTO CPI
C39E20000300002		ITT SAVORGNAN DI BRAZZA' LIGNANO SABBIAADORO	LAVORI DI SOSTITUZIONE SERRAMENTI ESTERNI
C29E20000530004	0103	ITC ZANON UDINE	LAVORI DI POSA RETE ANTISFONDELLAMENTO NELLE ZONE NON ANCORA TRATTATE E SOSTITUZIONE
C79E20000300005		CONVITTO PAOLO DIACONO CIVIDALE DEL FRIULI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL CONSOLIDAMENTO DEL MURO DI CINTA

B74H16001110003	0096	CONVITTO PAOLO DIACONO CIVIDALE DEL FRIULI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - OPERE DI SISTEMAZIONE
C69E20000550002		IPSAA SABBATINI - CONVITTO POZZUOLO DEL FRIULI	RIPRISTINO FACCIATE CORPO ALLOGGI
		I.S.I.S. A. MALIGNANI UDINE	AMPLIAMENTO CORPO "C"
C79E20000310005		CONVITTO PAOLO DIACONO CIVIDALE DEL FRIULI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA COPERTURA DELL'EDIFICIO CONVITTUALE
C23H19000560002		EDUCANDATO STATALE UCCELLIS UDINE	INTERVENTI STRUTTURALI URGENTI DI COMPLETAMENTO CORPO SUD
		AUDITORIUM ZANON UDINE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA
C63F2000001001	0091	ISIS D'ARONCO GEMONA DEL FRIULI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
C62E20000005003	0092	ISIS MAGRNI- MARCHETTI GEMONA DEL FRIULI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (CORPI A2 e B2 - Muston)
C61B21002910001	0093	ISIS MAGRNI- MARCHETTI GEMONA DEL FRIULI	INTERVENTI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE FINALIZZATI ALL'ADEGUAMENTO SISMICO E ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI CORPI (A, B, C, D)
C28B20000080001		ISTITUTI DEGANUTTI- PERCOTO- UCCELLIS- STELLINIUDINE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA SOLAI E CONTROSOFFITTI A SEGUITO INDAGINI DIAGNOSTICHE
C17H21008710002	0098	ISTITUTI DIVERSI TOLMEZZO E CIVIDALE DEL FRIULI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA QUALI SOSTITUZIONE DI LATTONERIE E RIFACIMENTO BAGNI
C34E21001280002	0100	ISIS SOLARI TOLMEZZO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO SEZ. FALEGNAMERIA E COMPLETAMENTO PATII SEZ. AGROALIMENTARE
C23H19000560002	0104	EDUCANDATO STATALE UCCELLIS UDINE	INTERVENTI STRUTTURALI URGENTI DI COMPLETAMENTO CORPO SUD
C85E22000360002	0105	LS MARINELLI E IPSIA CECONI - CODROIPO	Lavori di adeguamento sismico e connessi interventi di efficientamento energetico e funzionale
C88I21000560002	0106	ISIS LINUSSIO - CODROIPO	Lavori di adeguamento sismico energetico e funzionale con creazione laboratori attuati anche con demolizione e nuova costruzione e tecniche caratterizzate da sostenibilità ambientale e alta qualità architettonica

C28B2000080001	0108	DEGANUTTI, PERCOTO, STELLINI, UCCELLIS	Interventi di manutenzione straordinaria per messa in sicurezza solai e controsoffitti a seguito indagini diagnostiche negli istituti scolastici Deganutti, Percoto, Stellini, Uccellis
C22B22000400002	0110	MARINONI	Lavori di completamento di sistemazione delle aree esterne.
C97G22000000008	0111	E.Mattei di Latisana	Riqualificazione delle aree sportive all'aperto esistenti che insistono nell'area di pertinenza dell'ISIS E. Mattei di Latisana (campo polivalente e campo atletica), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.
C89I22000180006	0112	IIS "J. Linussio" di Codroipo	Riqualificazione delle aree sportive all'aperto esistenti nell'area di pertinenza dell'IIS "J. Linussio" di Codroipo (campo di polivalente) finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.
	0113	ITE "Einaudi" di Palmanova, ISIS Malignani Udine	Interventi di manutenzione straordinaria di impermeabilizzazione coperture piane in edifici vari
C24D22001810002	0114	ISIS "B. STRINGHER" DI UDINE ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "G.G. MARINONI" DI UDINE ISTITUTO TECNICO "ANTONIO ZANON" DI UDINE ISIS MALIGNANI DI UDINE	Interventi di manutenzione straordinaria di sostituzione dei corpi luminati con luci led e ulteriori interventi di efficientamento energetico edifici zona di Udine
C22B22000580002	0115	ISIS Malignani di Udine	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SOLAI TRAMITE CONTROSOFFITTO ANTI SFONDELLAMENTO CERTIFICATO E ASSICURATO REI 60
	0116	AUDITORIUM ZANON UDINE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA
C22B22000640002	0117	ISIS MALIGNANI - UDINE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPERMEABILIZZAZIONE COPERTURE PIANE CORPO B	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI SOSTITUZIONE DEL MANTO DI COPERTURA PIANA NON PEDONABILE CON MATERIALI COIBENTI E MEMBRANA IMPERMEABILE
C79E20000300005	0119	CONVITTO PAOLO DIACONO - CIVIDALE DEL FRIUL	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL CONSOLIDAMENTO DEL MURO DI CINTA

Si segnalano i principali interventi per i quali nel 2022 sono stati approvati i CRE:

CUP	COD. OPERA	ISTITUTO	DESCRIZIONE INTERVENTO
B23B08000050004	0010	EDUCANDATO STATALE UCCELLIS UDINE	LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE E NORMATIVE ANTINCENDIO, 1° INTERVENTO
C29E20000400005	0068	IPSIA CECONI UDINE	RIFACIMENTO LINEE ESTERNE ANTINCENDIO, RETE FOGNARIA E PAVIMENTAZIONE STRADALE
C26J20000360002	0070	ISIS STRINGHER UDINE	STRUTTURA PREFABBRICATA TEMPORANEA AD USO AULE SCOLASTICHE DA COLLOCARE NEL PIAZZALE ESTERNO - Opere edili/Noli
B26J16000660001	0071	ITC ZANON UDINE	LAVORI DISOSTITUZIONE SERRAMENTI ESTERNI PER ADEGUAMENTO SICUREZZA E RISPARMIO ENERGETICO 3° LOTTO
C26J20000600002	0074	COMPLESSO SCOLASTICO DI VIA DIAZ UDINE	STRUTTURA PREFABBRICATA TEMPORANEA AD USO SCOLASTICO NELL'AREA DI VIA DIAZ - Opere edili/Noli
C29E20000490005	0076	EDUCANDATO STATALE UCCELLIS UDINE	RESTAURO COPERTURA CORPO B

10.3 - SERVIZIO VIABILITA' (anno 2022)

L'esercizio delle funzioni in materia di viabilità regionale di interesse locale viene svolto dall'Ente di decentramento regionale di Udine dal 1° gennaio 2022, secondo quanto previsto dalla LR n. 14 del 12 agosto 2021 "Disposizioni per l'esercizio delle funzioni in materia di viabilità da parte degli Enti di decentramento regionale". Riguarda le attività di progettazione e di realizzazione di nuove opere nonché quelle di manutenzione, gestione e vigilanza, prima esercitate dalla Società FVG Strade nel periodo dal 2018 al 2021, e prima ancora dalle sopresse Province.

Per gli aspetti di manutenzione e gestione, la consistenza della rete viaria e sue pertinenze, nonché dei beni patrimoniali mobili ed immobili, è costituita da:

- 1320 km di rete stradale;
- 379 ponti di luce superiore a 6 m e cavalcavia, per complessive 774 campate;
- 10 gallerie di lunghezza superiore a 200 m;
- 11 magazzini stradali;
- 90 autoveicoli per l'attività di manutenzione e sorveglianza.

Per gli aspetti d'investimento l'EDR di Udine ha assunto in carico n. 49 interventi, elencati nella D.G.R. n. 1777 del 2021, con riferimento ai quali sono stati assegnati € 29.500.000. Parte degli interventi erano in corso di esecuzione, altri in fase di progettazione ed altri ancora da attivare.

Nel corso dell'anno 2022 ai già menzionati interventi se ne sono aggiunti altri, ed in particolare:

- interventi finanziati dalla Protezione civile	n. 02	€ 2.000.000
- interventi inseriti con variazione di bilancio luglio 2022	n. 02	€ 485.000
- interventi per l'urgenza da incendio in val Resia	n. 01	€ 4.000.000
- intervento per la rotatoria in Comune di Osoppo	n. 01	€ 1.260.000

Oltre a quelli sopraindicati, è stato previsto il finanziamento dei seguenti ulteriori interventi:

- interventi PNRR indicati dalla protezione civile	n. 04	€ 6.186.417
- interventi di messa in sicurezza ponti – MIMS	n. 09	€ 17.850.000

SPESA DI TITOLO II

Riguardo alla spesa del Titolo II è stata data attuazione al Programma triennale delle opere pubbliche 2022-2023-2024, adottato con Decreto del commissario straordinario n. 13 del 14/02/2022 e aggiornato da ultimo con Decreto n. 100 del 13/12/2022. Gli interventi assegnati all'EDR, a seguito del trasferimento di funzioni dal 01.01.2022 secondo quanto previsto con la LR n. 14/2021, sono stati recepiti all'interno delle già menzionate programmazioni.

Nel seguito si riportano le principali attività svolte nel corso del 2022.

Progettazioni avviate

Sono state avviate le seguenti progettazioni con conferimento di apposito incarico professionale:

- SR UD 76 del Lumiei – Interventi di messa in sicurezza gallerie naturali mediante disaggi e locali consolidamenti, nonché esecuzione di nuovo impianto di illuminazione – Comune di Sauris. Progettazione e Direzione Lavori. Decreto n. 1900 del 7/12/22
- SR UD 73 del Lumiei – Consolidamento ponte e versante a valle del corpo stradale alla progr. Km. 2+200, in località rio Nier – Comune di Ampezz Progettazione, DL, Sicurezza e geologica. Decreto n. 1898 del 7/12/22
- SR UD 23 della val d'Incarajo – Messa in sicurezza del ponte di ingresso all'abitato di Paularo alla progr. km 11+500 – Comune di Paularo. Progettazione, dl, sicurezza e geologia. Decreto n. 1893 del 7/12/22
- SR UD 76 della val Raccolana – Esecuzione di reti e barriere paramassi, dalla progr. km 15+700 e progr. km 26+300 – Comuni di Chiusaforte e Tarvisio. Progettazione e direzione lavori. Decreto n. 1901 del 7/12/22
- SR UD 42 della val Resia - Lavori relativi all'esecuzione di reti e barriere paramassi in Comune di Resia. Progettazione, DL, Sicurezza e geologia. Decreto n. 1895 del 7/12/22
- SR UD 110 del Passo Pramollo – Esecuzione di reti e barriere paramassi al progr km 8+000 in Comune di Pontebba. Progettazione, DL, Sicurezza e geologia. Decreto n. 1701 del 17/11/22
- SR UD 110 del Passo Pramollo – SR UD 112 della val Aupa – Messa in sicurezza ponti alla progr km 2+500 e progr km 25+900 in Comune di Pontebba. Progettazione, DL, Sicurezza . Decreto n. 1894 del 7/12/22

Progetti approvati

Sono stati approvati complessivamente n. 11 progetti inerenti opere d'investimento:

- (AUDCDP21-03) Interventi di manutenzione straordinaria con ribitumature di estesi tratti ai fini della sicurezza stradale. (decreto di approvazione nr. 2108 dd. 28.12.22)
- Lavori di somma urgenza a causa incendio lungo la SR_UD_42 dalla prog. km. 2+000 al km. 4+600 nei Comuni di Resiutta e Resia. Completamento - Decreto di approvazione nr. 1245 dd. 05.09.22
- Interventi di manutenzione straordinaria con ribitumature di estesi tratti ai fini della sicurezza stradale della SR UD 45 “della val Cosizza” e della SR UD 25 “di Moimacco. - Decreto 1314 del 15/09/022
- AUDCDP21-10 - Interventi di manutenzione straordinaria con ribitumature di estesi tratti ai fini della sicurezza stradale strade regionali di interesse locale ambito di Udine - zona medio Friuli anno 2022. Decreto 2100 del 27/12/2022
- UD_17_06-02 - Sostituzione e messa a norma barriere stradali - Decreto n. 1947 del 12/12/2022
- AUDCDP21-09 - Manutenzione straordinaria con ribitumatura zona basso Friuli - decreto n. 2101 del 27/12/2022
- Intervento di consolidamento del muro del cimitero alla progr. km 17+100 della SR UD 19 in Comune di San Pietro al Natisone – Approvazione definitivo-esecutivo, decreto n. 2109 del 28/12/22
- Intervento di consolidamento del muro di sostegno alla progr. km 0+500 della SR UD 57 in Comune di Cassacco, località Montegnacco – Approvazione definitivo-esecutivo, decreto n. 2082 del 22/12/22
- Intervento di manutenzione straordinaria per il potenziamento infrastrutturale del corpo stradale ai fini della sicurezza stradale SR_UD_1 val d’Arzino - zona alto Friuli 2021. Sistemazione galleria al km 17+400 – Approvazione definitivo, decreto n. 1833 del 02/12/22
- Interventi di sistemazione e completamento della SR UD n.22 Napoleonica dalla progressiva km 4+370 alla progressiva km 4+905 in Comune di Forgaria nel Friuli – Approvazione progetto definitivo, decreto n. 2095 del 27/12/22
- Realizzazione di una pista ciclabile da Tavagnacco al parco commerciale Arteni” in Comune di Tavagnacco – Approvazione progetto definitivo-esecutivo, decreto n. 1892 del 7/12/22

Lavori avviati:

Nel corso del 2022 sono stati consegnati i seguenti interventi:

- Lavori di somma urgenza SR UD 42 a causa d’incendio. Completamento –Consegna Di Piazza (26.08.22)
- Intervento di manutenzione straordinaria con ribitumatura di estesi tratti. Ambito di Udine – zona Tarcentino-Cividalese. 18_01.05 – Consegna 05/05/2022
- Interventi di manutenzione straordinaria con ribitumature di estesi tratti ai fini della sicurezza stradale della SR UD 45 “della Val Cosizza” e della SR UD 25 “di Moimacco. – Consegna 21/09/2022
- Intervento di manutenzione straordinaria con ribitumature di estesi tratti ai fini della sicurezza stradale. zona Udine – Buja. 18_01_06 – Consegna 25.05.2022
- Lavori di somma urgenza SR UD 42 a causa incendio. Completamento –Consegna D’Agaro (05.09.22)
- AUDCP21-02 Manutenzione straordinaria con ribitumatura zona Basso Friuli - Consegna in data 09/05/2022

Lavori ultimati:

Sono stati ultimati i seguenti interventi:

- Intervento di manutenzione straordinaria con ribitumature di estesi tratti. Ambito Udine – Zona Tarcentino Cividalese. 19_01 03- Ultimazione 11/10/2021
- Interventi di manutenzione straordinaria con ribitumature di estesi tratti ai fini della sicurezza stradale della SR UD 45 “della Val Cosizza” e della SR UD 25 “di Moimacco. – Ultimazione 21/10/2022
- Lavori di somma urgenza SR UD 42 a causa incendio Completamento –Ultimazione D’Agaro (19.09.22)
- AUD20PV045 Risanamento con ribitumature di estesi tratti - Ultimazione in data 21/04/2022
- UD_16_40 Variante di Porpetto - Ultimazione in data 08/12/2022

- UD_18_01-03 Manutenzione straordinaria con ribitumatura - Ultimazione in data 11/05/2022

CRE approvati

- UD_18_01-03 - CUP E17H19002350002 - CIG 8546996439 – Intervento di manutenzione straordinaria con ribitumatura di estesi tratti di viabilità lungo le strade dell’ambito territoriale di Udine zona San Daniele – Latisana.
- UD_17_08 CUP E67H17001430002 manutenzione straordinaria al km. 14+900 al km 16+650 e al km 17 della sr ud 45 „della val Cosizza“ a seguito del cedimento di manufatti di sostegno.
- UD_16_10 CIG Z8307FD51E CUP B47H11001890002 Lavori di messa in sicurezza di manufatti e barriere stradali lungo la s.r. n° 38 del Cornappo.
- AUD20PV045 – CUP E59J19000500002 – CIG 8543036055. Interventi di risanamento con ribitumature di estesi tratti ai fini della sicurezza stradale- zona Cervignano - Palmanova – anno 2019- 6990-2019.
- AF22SU068 CUP C38H22001070002 CIG 9394114C1A Lavori di somma urgenza a causa incendio lungo la SR UD n.42 della val Resia dalla progressiva km 2+000 al km 4+600 nei comuni di Resiutta posa in opera barriere paraschegge su n.j. e spostamento barriere n.j.
- AF22SU068 CUP C38H22001070002 CIG 9394679E5A Lavori di somma urgenza a causa incendio lungo la sr ud n.42 della val Resia dalla progressiva km 2+000 al km 4+600 nei comuni di Resiutta completamento fornitura e posa in opera new jersey
- AF22SU068 CUP C38H22001070002 CIG 9396653B5A Lavori di somma urgenza a causa incendio lungo la sr ud n.42 della val resia dalla progressiva km 2+000 al km 4+600 nei comuni di Resiutta completamento lavori di fornitura e posa in opera barriere paraschegge, smontaggio e rimontaggio mantovana.

SPESA DI TITOLO I

La spesa corrente finanzia tutte le attività che consentono il mantenimento in efficienza della viabilità di competenza dell’Edr di Udine, e tutte le altre spese necessarie al funzionamento del servizio ed in particolare quelle legate alla gestione del parco mezzi, il funzionamento dei magazzini stradali, la gestione dei rifiuti prodotti durante l’attività di manutenzione, gli impianti di pubblica illuminazione e più in generale le utenze. Di seguito si riportano le principali attività svolte ripartite per macro-voci.

1. ATTIVITA’ DI MANUTENZIONE DELLA RETE STRADALE

L’attività viene svolta mediante contratti di appalto con ditte esterne e mediante intervento diretto da parte delle squadre di manutenzione operanti su tutta la rete viaria di competenza. Ad inizio anno si è dato seguito ai contratti ancora in essere avviati nelle annualità precedenti da FVGS Strade, successivamente si è provveduto ad affidare nuovi appalti di lavori servizi e forniture, al fine di garantire una corretta manutenzione della rete viaria.

Manutenzione ordinaria ricorrente e servizio di pronto intervento

Questa tipologia di attività è finalizzata alla salvaguardia della sicurezza della circolazione stradale e consiste in tutte le attività che permettono il ripristino delle condizioni di sicurezza a seguito di incidenti, eventi meteorologici gravi o eccezionali, sversamenti di carichi sul patrimonio stradale di competenza, cadute massi sulla sede stradale, disgreggi pareti rocciose, manutenzione spallette ponti e altre attività similari.

La medesima tipologia prevede la realizzazione di interventi puntuali di manutenzione stradale ordinaria, volti alla risoluzione di criticità occorse nel periodo di intervento, affidate con appalti annuali, rinnovabili, che garantiscono modalità e tempi d’intervento secondo termini concordati contrattualmente.

Opere in verde, pulizia delle pertinenze, taglio ed abbattimento di alberature (VE)

Le opere in verde comprese pulizia delle pertinenze, taglio ed abbattimento di alberature è finalizzata ad assicurare adeguati livelli di sicurezza sulla rete stradale in termini di intralcio e visibilità, compatibilmente con il mantenimento delle opere in verde (erba, arbusti, alberi ecc.) posizionate sulle banchine laterali e centrali spartitraffico, nei fossi e nelle scarpate a ridosso del piano viabile, nelle pertinenze, nelle aree di parcheggio, ecc.

L'attività di sistemazione delle opere in verde viene garantita nel corso dell'intero anno anche se viene intensificata in corrispondenza dei periodi di maggiore sviluppo vegetativo e nei periodi caratterizzati da elevato rischio di incendio (durante i mesi estivi). Viene garantito l'intervento in casi di emergenza non programmabili determinati dal verificarsi di condizioni meteorologiche particolari (es. abbondanti precipitazioni).

La potatura degli alberi viene effettuata compatibilmente con le buone tecniche agrarie relative alle specie in oggetto e fatta salva la garanzia di intervento in casi di emergenza non programmabili determinati dal verificarsi di condizioni meteorologiche particolari.

L'abbattimento delle alberature stradali pericolose ed il relativo smaltimento del materiale di risulta è finalizzato alla rimozione delle essenze danneggiate da precipitazioni meteorologiche e soggette a malattie arboree.

Servizi invernali – sgombero neve e trattamenti antighiaccio (SN)

Si tratta di servizi che consistono nelle tipiche attività del periodo invernale per il mantenimento della sicurezza della circolazione stradale sulle strade di competenza a seguito di eventi meteorologici di carattere nevoso. È previsto inoltre il trattamento preventivo e la rimozione del ghiaccio dal piano stradale mediante lo spargimento di fondenti salini. In questa voce sono compresi gli eventuali costi per i servizi di geo-localizzazione dei mezzi sgombraneve e spandisale nonché le eventuali forniture di fondenti salini.

Segnaletica orizzontale e verticale

Si tratta di attività consistenti nel ripasso di segnaletica longitudinale ovvero zebrature sul piano viabile. Inoltre, è previsto il mantenimento in condizioni di funzionalità ed efficienza della segnaletica verticale presente sulla rete di competenza mediante la fornitura e posa in opera dei necessari segnali (o sostituzione di quelli vetusti/danneggiati).

Forniture per la Manutenzione

La voce comprende diverse tipologie di forniture (cartelli segnaletici, asfalto a freddo, fondenti salini e polveri assorbenti, betoncino premiscelato e altro materiale tecnico) destinate alle attività svolte direttamente dalle squadre di manutenzione per l'esecuzione di vari interventi di manutenzione.

Somme urgenze

Tali attività consistono in interventi, eseguiti in regime di somma urgenza, per il ripristino funzionale della sede stradale e delle adiacenti pertinenze a seguito di eventi imprevedibili ed imprevisti, con il fine di ristabilire le condizioni di sicurezza della circolazione dei veicoli.

Lavori urgenti

I lavori urgenti consistono in interventi atti a scongiurare l'aggravio di condizioni stradali che potrebbero ostacolare la circolazione dei mezzi in sicurezza.

2. INTERVENTO AVVIO ATTIVITÀ DI CENSIMENTO ED ISPEZIONE PONTI

Nel corso del 2022 è stato affidato il servizio per il censimento dei ponti con l'intento di avviare in modo sistematico la ricognizione dei ponti presenti sulla rete stradale gestita, provvedere al loro inserimento in apposito database / portale ed effettuare l'esecuzione delle ispezioni per una valutazione preliminare dello stato di conservazione, secondo una metodologia di lavoro che porti ad avere nel tempo una conoscenza completa dello stato dei ponti ed a programmare sulla base di dati oggettivi gli interventi di manutenzione straordinaria/consolidamento. In particolare, con decreto nr. 1880 del 06/12/2022, previa ricognizione dei ponti di competenza e predisposizione del disciplinare tecnico, si è provveduto all'affidamento del servizio per la redazione delle schede di censimento dei ponti di livello "0" secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti".

3. GESTIONE RIFIUTI PRODOTTI DALLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

Al fine di ottemperare alle esigenze di corretto smaltimento dei rifiuti riconducibili all'attività di manutenzione stradale, si è ritenuto di attivare presso i magazzini apposito servizio. Le attività riguardano nello specifico:

- servizio di supporto che ha riguardato il primo sopralluogo dei magazzini per verificare lo stato di fatto del deposito dei rifiuti, l'organizzazione e gli spazi; la gestione ha evidenziato una buona organizzazione e una corretta divisione dei rifiuti; si è provveduto all'iscrizione dell'EDR di Udine all'Albo dei Gestori Ambientali; sono stati preparati i registri di carico e scarico, con vidimazione alla Camera di Commercio di Pordenone e Udine per la registrazione dei rifiuti pericolosi; successivamente si è organizzata la formazione del personale (un incontro effettuato il 18.04 per il medio Friuli e due incontri programmati per il basso Friuli 09.05 e per l'alto Friuli 23.05); si sta predisponendo un opuscolo informativo ad uso di tutto il personale dell'EDR di Udine;
- servizio di gestione con dita esterna: a fine anno 2022 sono stati prelevati e smaltiti i rifiuti presenti nei magazzini regionali e sono stati posti in loco tutti i contenitori necessari per la corretta diversificazione dei rifiuti prodotti dalle lavorazioni (big bag, navette, cassoni); il servizio procede a chiamata nel caso di raggiungimento dei quantitativi di rifiuti prodotti.

4. GESTIONE AUTOMEZZI E ATTREZZATURE DI COMPETENZA SERVIZIO VIABILITÀ

La gestione dei veicoli e delle attrezzature è rimasta, in fase transitoria, in capo a FVG Strade fino al 30 aprile 2022, quindi dal 01 maggio 2022 si è reso necessario provvedere in proprio alla manutenzione (gestione ordinaria e straordinaria) del parco mezzi, verifica idoneità dei sistemi di sicurezza (antincendio e pronto soccorso) etc.

La Centrale Unica di Committenza regionale – soggetto aggregatore della Regione Friuli Venezia Giulia – ha stipulato in data 16.05.2019 una Convenzione relativa all'affidamento dei servizi di manutenzione e riparazione dei veicoli della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e degli Enti Regionali, di cui all'art.43, comma 1, lett. a) della legge regionale 26/2014;

Successivamente, con proprio Decreto la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Servizio Centrale Unica di Committenza e provveditorato – ha disposto la proroga della citata Convenzione sino al 13.05.2023 per quanto concerne i veicoli leggeri: EDR Udine ha quindi aderito alla Convenzione che Centrale Unica di Committenza regionale – soggetto aggregatore della Regione Friuli Venezia Giulia – ha stipulato con il Consorzio Parts & Services di Roma (RM) in data 14.05.2019 per il servizio di Convenzione relativa all'affidamento dei Servizi di manutenzione e riparazione dei veicoli della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e degli Enti Regionali – 2° edizione – Lotto 1 – CIG 77531412DC8, con decorrenza dalla data di ordinazione (16.06.2022) e sino al 13.05.2023.

Parimenti, con Decreto n.134/GRFVG del 24.02.2022, della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Servizio Centrale Unica di Committenza e provveditorato – è stata disposta la proroga della Convenzione sino al 15.05.2023 per i veicoli pesanti: EDR Udine ha quindi aderito alla Convenzione che Centrale Unica di Committenza regionale – soggetto aggregatore della Regione Friuli Venezia Giulia – ha stipulato con Officine FVG srl di Campofornido (UD) in data 16.05.2019 per il servizio di Convenzione relativa all'affidamento dei Servizi di manutenzione e riparazione dei veicoli della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e degli Enti Regionali – 2° edizione – Lotto 8 – CIG 753144375F, con decorrenza dalla data di ordinazione (08.06.2022) e sino al 15.05.2023.

La verifica della idoneità dei sistemi di sicurezza (antincendio e pronto soccorso) in dotazione ai veicoli del Servizio Viabilità, aventi scadenza maggio e giugno 2022, data la tempistica ristretta e la difficoltà a reperire le informazioni corrette da FVG Strade in merito alla manutenzione pregressa, è stata affidata con la procedura semplificata ex art. 36 co. 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. all'operatore economico che già aveva eseguito tale manutenzione sui medesimi mezzi immatricolati a nome di FVG Strade, ovvero la ditta MEG Impianti S.r.l., avente sede legale in via Cisi n. 34/3, 33052 Cervignano del Friuli, C.F. e P.I. 02632740300.

Stante la necessità di provvedere quanto prima all'affidamento di un servizio di manutenzione e riparazione per le attrezzature in dotazione al personale dei magazzini stradali della zona manutentiva dell'Alto Friuli e del Medio Friuli (Udine, Buja) e di prevedere contestualmente l'affidamento di un servizio di fornitura ed acquisto di ricambi e materiale di consumo per le suddette attrezzature, è stata affidata con la procedura semplificata ex art. 36 co. 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. all'operatore economico BG RIPARAZIONI, dal 19.12.2022 per n. 12 mensilità.

5. FORNITURA D.P.I. E RELATIVO LAVAGGIO

Per quanto concerne il personale del Servizio Viabilità, si è palesata la necessità di fornire i lavoratori di materiale idoneo e soprattutto di DPI e vestiario ad alta visibilità ai sensi della normativa vigente sulla sicurezza sui luoghi di lavoro: visto l'importo economico della fornitura e la necessità di dotare urgentemente il personale tecnico del Servizio Viabilità dei previsti DPI, come anche da indicazione del RSPP, si è ritenuto opportuno adottare la procedura semplificata ex art. 36 co. 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. ed affidare l'appalto in oggetto all'operatore economico VESTECH SRL.

Si è provveduto poi ad affidare il servizio di lavaggio del suddetto vestiario ad alta visibilità con la procedura semplificata ex art. 36 co. 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. alla ditta ALSCO ITALIA S.R.L., dal 26.08.2022.

Successivamente è stata evidenziata, da parte degli operatori e da parte del RSPP, la necessità di dotare il personale di DPI antitaglio e di altri dispositivi di protezione individuale (ortoprotettori, protettori oculari, guanti etc.): visto l'importo economico della fornitura e la necessità di dotare urgentemente il personale tecnico del Servizio Viabilità dei previsti DPI, si è ritenuto anche in questo caso opportuno adottare la procedura semplificata ex art. 36 co. 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. ed affidare l'appalto in oggetto all'Impresa DEL TORRE SRL.

6. GESTIONE UTENZE, FORNITURA CARBURANTI E ATTIVITÀ ACCESSORIE

A seguito dell'attivazione in EDR Udine del Servizio Viabilità, è stato, definito un ufficio preposto alla gestione dei servizi e forniture utenze e altre necessità trasversali al Servizio. In particolare, la fornitura di energia elettrica per i magazzini stradali e punti di illuminazione pubblica è gestita con Convenzione Consip EE 18 con Agsm Aim Energia SpA, per quanto riguarda i carburanti con Accordo Quadro Fuel Card 2 con Italiana Petroli S.p.A, ed i di servizi di telefonia mobile con Convenzione Mobile 8 con Tim S.p.A.

Nel corso del 2022 il Servizio Viabilità ha anche provveduto all'assunzione di impegni di spesa relativi: al pagamento delle tasse di circolazione automobilistica per i veicoli di competenza, al rimborso di spese

elettriche ai soggetti Tiliaventum Scarl e Ferrari Ing. Ferruccio Srl, intestatari di utenze di competenza del Servizio, per le quali è previsto una voltura dell'intestazione.

7. PROCEDURE DI AFFIDAMENTO E LIQUIDAZIONE DELLA SPESA

Con il passaggio di competenze da Friuli Venezia Giulia strade spa all'Edr di Udine, oltre alle consuete attività di supporto agli uffici tecnici e di funzionamento del servizio, sono ritornate in capo all'ufficio amministrativo del Servizio Viabilità tutte le procedure di affidamento diretto, negoziate, aperte, per lavori servizi e forniture in precedenza svolte da ufficio all'uopo dedicato.

Si è inoltre reso necessario procedere alla ricognizione dei quadri economici delle opere trasferite con D.G.R. 1777/2021, verificando per ciascuna, l'adeguata copertura economica ed integrando, ove necessario, gli importi delle singole opere mediante apposita variazione di bilancio. Inoltre, per le opere in corso di esecuzione sono stati emessi specifici decreti di revisione dei quadri economici.

Si rileva, inoltre, che nel corso del 2022 sono state lavorate n. 341 fatture.

ATTIVITÀ DELL'UFFICIO CONCESSIONI ED ORDINANZE

Oltre alle attività strettamente legate alle spese di titolo I e titolo II, il Servizio provvede al rilascio delle autorizzazioni ed ordinanze previste dal D.Lvo 285/92 – Nuovo Codice della Strada ed al rilascio dei nulla osta per i transiti eccezionali. Di seguito la sintesi dell'attività svolta:

- **Nulla osta/ordinanza per circolazione:** nel corso del 2022 sono state lavorate n° 412 ordinanze e n° 649 nulla osta concernenti limitazioni alla circolazione, per un totale quindi di n° 1061 pratiche.
- **Nulla osta ed autorizzazioni:** nel corso del 2022 sono state rilasciate n° 80 autorizzazioni ex art. 9 del D.L.vo 30 aprile 1992 n. 285 concernenti lo svolgimento di competizioni su strade di pertinenze del EDR di Udine; n° 285 autorizzazioni pubblicitarie; n° 598 concessioni stradali;
Sono state rilasciate complessivamente 963 autorizzazioni/nulla osta;
- **Nulla osta per transiti eccezionali sulla rete di competenza:** nel corso del 2022 sono stati rilasciati n. 1662 nulla osta (valore ricavato dal portale dei T.E.) per il transito di mezzi eccezionali, riguardanti solo viabilità di competenza oppure anche viabilità comunale rispetto alla quale l'EDR ha a sua volta acquisito anche i nulla osta dei Comuni.

Il Direttore del Servizio affari generali
dott. FAVOT Dorino

Il legale rappresentante
dell'Ente di Decentramento regionale di Udine
dott. Augusto VIOLA

Udine, 18 maggio 2023

Inoltre che, tenuto conto:
- del valore positivo dello scostamento annuo, calcolato secondo il D.P.C.M. del 22 settembre 2014, pari a giorni **10,91** in meno rispetto alla naturale scadenza;
- che lo scostamento, per il 2022, di **4,98** giorni, calcolato sulla parte delle fatture pagate in ritardo, risulta essere ben inferiore ai 60 giorni previsti dal comma 2 dell'art. 41 del D.L. 66/2014;
non si è reso necessario prevedere e/o adottare ulteriori azioni migliorative della tempestività dei pagamenti, rimanendo comunque fermo l'impegno a continuare a segnalare ai diversi Servizi dell'Ente il rispetto dei termini di pagamento delle obbligazioni.

Inoltre che, tenuto conto:
- del valore positivo dello scostamento annuo, calcolato secondo il D.P.C.M. del 22 settembre 2014, pari a giorni **10,91** in meno rispetto alla naturale scadenza;
- che lo scostamento, per il 2022, di **4,98** giorni, calcolato sulla parte delle fatture pagate in ritardo, risulta essere ben inferiore ai 60 giorni previsti dal comma 2 dell'art. 41 del D.L. 66/2014;
non si è reso necessario prevedere e/o adottare ulteriori azioni migliorative della tempestività dei pagamenti, rimanendo comunque fermo l'impegno a continuare a segnalare ai diversi Servizi dell'Ente il rispetto dei termini di pagamento delle obbligazioni.

1.264.306,50

che, su un importo complessivo di euro **26.004.103,25**, l'importo dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal Decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 risulta pari ad euro

ATTESTANO

- l'art. 41, comma 1, del D.L. 66/2014 - Misure urgenti per la competitività e giustizia sociale e s.m.l. convertito in legge 23.06.2014 n. 89;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014;
- la Circolare n. 27 del 24.11.2014 della Ragioneria Generale dello Stato;

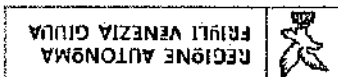
VIOLA dott. Augusto in qualità di legale rappresentante dell'Ente Decentramento regionale di Udine;
FAVOT dott. Dorino in qualità di Direttore del Servizio affari generali, nonché responsabile finanziario;

I SOTTOSCRITTI

OGGETTO: Attestazione tempi dei pagamenti, resa ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014, convertito in legge 23.06.2014 n. 89.

Palazzo Belgarda Piazza Parvareale, 3
33100 Udine
tel. +39 0432 279 610
pec: ed.ordine@centregione.fvg.it
c.f. 94150810300 - p.iva 03002520306

Ente di decentramento
regionale di
Udine



Allegato 1)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: AUGUSTO VIOLA

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 09/06/2023 15:42:39